



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna

Bilancio di Sostenibilità

2024



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna

Bilancio di Sostenibilità

- *Rendicontazione secondo lo European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS)- Dicembre 2024*
- *Tavolo per la Finanza Sostenibile - Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche Documento di consultazione Dicembre 2024*
- *Direttiva 2022/2464 corporate sustainability reporting (CSRD)*

2024

Indice

Introduzione	6
Lettera di apertura	10

1. | Informazioni generali 12

- Criteri generali di rendicontazione 13
 - *Chi siamo* 14
 - *I soci CNA* 21
 - *La nostra Mission* 24
 - *La nostra Vision* 26
 - *I nostri valori* 28
- Il Modello 231, il Codice Etico e il Whistleblowing di CNA Bologna 30
- Le certificazioni 33
- Visione strategica e modello di creazione di valore 34
- La catena del valore 34
- Costruire valore: i fattori determinanti 36
- Analisi di materialità 38
 - *Gli Stakeholder* 38
 - *Analisi di materialità* 40
- Il nostro impegno sostenibile oggi e domani 44
 - 1. *Gestione ambientale* 44
 - 2. *Associati e territorio* 45
 - 3. *Parità & inclusione* 46
 - 4. *Impatto sociale* 47
 - 5. *Partnership & convenzioni* 49

2. | Informazioni ambientali 50

- Consumi energetici ed emissioni di gas serra 51
- Rischio climatico 54
- Gestione delle risorse idriche 55
- Gestione dei rifiuti: efficienza, riduzione e riciclo 58

3. | Informazioni sociali 60

- Le persone al centro: il nostro capitale umano 61
 - *Ricambio generazionale* 63
- Un ambiente di lavoro sicuro e protetto 66
- Valorizzazione delle persone: welfare, contratti e crescita 68
 - *Relazioni con i dipendenti* 69
 - *La formazione* 70
 - *Benefit e Welfare aziendale* 72
- Diritti umani garantiti: un percorso senza incidenti 74
- Essere vicini alle persone: azioni solidali e progetti di comunità 75
- Tutela degli anziani e promozione di un invecchiamento attivo 78

4. | Informazioni sulla governance 80

- Zero sanzioni: un impegno concreto per la legalità 81
- Ricavi che riflettono i nostri valori di sostenibilità e integrità 81
- Equilibrio intergenerazionale e parità di genere negli organi decisionali 82
 - *Organi di governo* 82
 - *Organi di controllo* 85

Nota metodologica	86
-------------------------	----

Indice dei contenuti	87
----------------------------	----

Introduzione

In un contesto globale sempre più orientato alla sostenibilità, le piccole e medie imprese svolgono un ruolo cruciale nella diffusione di pratiche responsabili e nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Con questo Bilancio di Sostenibilità, il Sistema CNA Bologna intende dare una risposta concreta a questa esigenza di trasparenza e responsabilità, ponendosi come esempio per tutte le imprese associate, adottando due strumenti fondamentali aggiornati a dicembre 2024:

lo standard volontario
ESRS per PMI
non quotate
(VSME ESRS)

il documento "Dialogo
di sostenibilità tra PMI e
Banche" promosso dal
Tavolo per la Finanza
Sostenibile

L'applicazione dello standard ESRS VSME ha reso possibile la costruzione di una rendicontazione calibrata sulla realtà del nostro Sistema, chiara e facilmente accessibile, capace di rappresentare in modo coerente i nostri impatti, i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità.

Parallelamente, il "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" costituisce un riferimento strategico per migliorare la relazione con il sistema bancario, integrando nella valutazione del merito creditizio anche i fattori ambientali, sociali e climatici. Questo approccio ci consente di orientare meglio gli investimenti, porci in modo più affidabile nella relazione con gli Istituti di credito e rafforzare la nostra capacità di adattamento ai cambiamenti in atto.

Il documento si apre con una Lettera rivolta agli Stakeholder, pensata come occasione di ascolto e condivisione, per avviare un dialogo trasparente e costruttivo fondato sulla fiducia. Seguono quattro capitoli tematici, che guidano il lettore attraverso le principali aree ESG.

Informazioni generali

Nel capitolo "**Informazioni generali**" descriviamo chi siamo, la nostra identità aziendale, i valori che ci ispirano, la missione che perseguiamo e la visione che ci guida.

L'innovazione sostenibile rappresenta per noi un pilastro strategico del nostro modo di fare rappresentanza e di erogare servizi a supporto delle imprese.

Informazioni ambientali

La sezione "**Informazioni ambientali**" fornisce un quadro puntuale e misurabile del nostro impatto sull'ambiente. Presentiamo dati e indicatori relativi alla gestione delle risorse naturali, ai consumi energetici, alle emissioni, ai rifiuti e

alle strategie di mitigazione climatica; attraverso il quadro delineato da questa prima rendicontazione si pongono le basi per pianificare, attuare e misurare le misure di miglioramento con cui ridurre la nostra impronta ambientale.

Informazioni sociali

Con le "**Informazioni sociali**", poniamo al centro il nostro capitale umano, illustrando le politiche e le pratiche adottate in materia di salute, sicurezza, pari opportunità, inclusione e

valorizzazione delle persone. Riteniamo che il benessere e il coinvolgimento dei collaboratori siano elementi fondamentali per una crescita aziendale sostenibile e condivisa.

Informazioni sulla governance

La sezione **“Informazioni sulla governance”**, in cui presentiamo il nostro assetto organizzativo e i meccanismi di controllo che adottiamo per garantire una gestione trasparente, etica e

responsabile. Una governance solida, coerente con i nostri principi, è per noi la base per costruire valore nel lungo periodo e rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder.

Nota Metodologica

Completano il documento due sezioni di riferimento per garantire la massima trasparenza e usabilità della rendicontazione. La **“Nota Metodologica”** illustra nel dettaglio l’approccio adottato per la costruzione di questo documento, fornendo una spiegazione approfondita dei due framework di riferimento utilizzati. Vengono descritti i principi e i criteri dello standard VSME ESRS, evidenziando come questo strumento sia stato calibrato sulle specificità delle piccole e medie imprese non quotate per garantire un reporting ESG completo ma proporzionato alla dimensione della nostra realtà. Parallelamente, viene approfondito il ruolo del **“Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche”** come strumento strategico per migliorare l’accesso al credito attraverso la valorizzazione dei fattori di sostenibilità. La nota metodologica chiarisce inoltre gli obiettivi strategici che ci hanno guidato nell’adozione di questi standard e il loro contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e degli impegni climatici europei.

Indice dei contenuti

Chiude il documento la tabella di **“indice dei contenuti”**, ovvero una mappa completa e dettagliata di tutti gli indicatori e le informazioni presenti nel documento. Questa sezione offre una panoramica di tutti i requisiti informativi previsti sia dal VSME ESRS che dal Dialogo tra PMI e Banche, indicando con precisione la loro precisa collocazione all’interno del report e le eventuali note esplicative. Questo strumento consente ai lettori di navigare agevolmente tra i contenuti, individuando rapidamente le informazioni di interesse e verificando la completezza della nostra rendicontazione rispetto agli standard adottati.



Lettera di apertura



Antonio Gramuglia
Presidente
CNA Bologna



Claudio Pazzaglia
Direttore Generale
CNA Bologna

**Care Associate e Cari Associati,
Care Collaboratrici e Cari Collaboratori del
sistema CNA Bologna,
Gentili Stakeholder,**

con grande soddisfazione vi presentiamo il **primo Bilancio di Sostenibilità del sistema CNA Bologna**, relativo all'anno 2024.

Per noi sostenibilità significa **agire con responsabilità**, creando nel tempo un duraturo valore non solo economico, ma anche sociale, ambientale e culturale, in coerenza con gli obiettivi delle sfide globali per il futuro e con le esigenze del nostro territorio.

Il principio che ci guida è quello di condurre le nostre attività tenendo in considerazione l'interesse dei nostri stakeholder: crediamo che il **dialogo** e la **condivisione degli obiettivi** consentano di costruire solide fondamenta per azioni efficaci con **beneficio comune**. Per questo, oltre alla rappresentanza e ai servizi alle imprese, abbiamo scelto di dedicare attenzione crescente all'impatto che generiamo come organizzazione e al contributo che possiamo offrire per lo sviluppo del territorio e per il benessere della comunità bolognese.

Con questo documento rendiamo pubblico il processo che abbiamo avviato nel 2023, quando abbiamo deciso di fare la nostra parte per perseguire gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, attraverso un processo di analisi e confronto con i nostri principali interlocutori che ci ha portato a delineare gli ambiti su cui incentrare il nostro **Piano Strategico per la Sostenibilità** per il triennio 2024-2026.

La redazione del Bilancio di sostenibilità rappresenta un passaggio importante con il quale:

- raccontiamo il nostro impegno per migliorare gli impatti ambientali e sociali direttamente generati dalle attività della nostra Associazione e dalle società del sistema CNA Bologna, per rafforzare la governance interna e per restituire valore alla comunità in cui operiamo;
- condividiamo in modo trasparente le azioni che abbiamo messo in campo per promuovere una transizione verso la sostenibilità anche da parte dei nostri associati;
- costruiamo un dialogo più aperto con tutti voi per affrontare insieme la sfida di un futuro sempre più sostenibile, inclusivo ed equo.

Abbiamo intrapreso questo processo di rendicontazione **su base volontaria**, non per obbligo normativo, ma per senso di responsabilità e trasparenza verso le persone, le imprese e le istituzioni con cui operiamo costantemente e con l'intento di poter incoraggiare anche i nostri associati ad unirsi al nostro viaggio sulla strada della sostenibilità. Le imprese stanno continuando a vivere anni caratterizzati da cambiamenti complessi e da sfide rilevanti e la nostra missione è quella di stare al loro fianco non solo con servizi e rappresentanza, ma anche promuovendo una cultura della sostenibilità che guarda al futuro delle nostre comunità e delle nuove generazioni per costruire insieme uno sviluppo duraturo.

Siamo all'**inizio di un cammino** che richiederà continuità, impegno e capacità di rinnovamento. Con questo primo Bilancio di Sostenibilità vogliamo porre le basi di una rendicontazione permanente, capace di misurare nel tempo i nostri progressi e il nostro contributo al benessere del territorio e alla crescita delle imprese, condividendo con tutti voi i risultati ottenuti e le sfide ancora aperte.

La dedizione e la professionalità dei dipendenti e dei collaboratori di CNA Bologna e delle società del sistema sono essenziali per la realizzazione dei nostri obiettivi. È grazie al lavoro quotidiano delle persone e la loro partecipazione attiva che possiamo tradurre in azioni concrete la nostra missione, e il Bilancio di Sostenibilità vuole essere anche uno strumento per riconoscere e valorizzare il contributo di tutti, rafforzando l'orgoglio di far parte della nostra organizzazione e la motivazione a proseguire insieme sulla strada che abbiamo iniziato a percorrere.

Con gratitudine verso chi ogni giorno contribuisce a questo percorso, rinnoviamo il nostro impegno a costruire insieme un futuro più sostenibile, inclusivo e innovativo per le imprese, le persone e la comunità della Città Metropolitana di Bologna.

Antonio Gramuglia
Presidente
CNA Bologna

Claudio Pazzaglia
Direttore Generale
CNA Bologna

1. |

Informazioni generali

- Criteri generali di rendicontazione
- Il Modello 231, il Codice Etico e il Whistleblowing di CNA Bologna
- Le certificazioni
- Visione strategica e modello di creazione di valore
- La catena del valore
- Costruire valore: i fattori determinanti
- Analisi di materialità
- Il nostro impegno sostenibile oggi e domani



Informazioni generali

Criteri generali di rendicontazione

La presente rendicontazione di sostenibilità, redatta in conformità allo standard **ESRS VSME**, adotta sia il Modulo Base sia il Modulo Comprensivo per offrire una visione completa e trasparente delle performance **ESG** del Sistema CNA Bologna.

Le richieste previste dallo standard VSME sono state arricchite e integrate con i contenuti dello strumento sviluppato dal Tavolo per la Finanza Sostenibile del MEF, intitolato "Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche" con l'obiettivo di rafforzare il valore informativo del documento, migliorare la qualità dei dati condivisi e favorire un dialogo sempre più efficace e strutturato con il sistema finanziario.



La rendicontazione, riferita al periodo **1° gennaio – 31 dicembre 2024**, è redatta su base consolidata e riflette con **oggettività, coerenza e trasparenza** l'attività delle aziende che compongono il Sistema CNA Bologna e il contesto territoriale in cui operano.

Denominazione	Sistema CNA Bologna composto da:	<ul style="list-style-type: none">• Cedab Srl• G.S.A. Srl• Sametica Srl• Serfina Srl
Codice NACE	94.11	
Periodo di rendicontazione	01/01/2024 - 31/12/2024	
Dipendenti complessivi del sistema	403	
Fatturato del sistema	€ 33.861.881,00	

Chi siamo

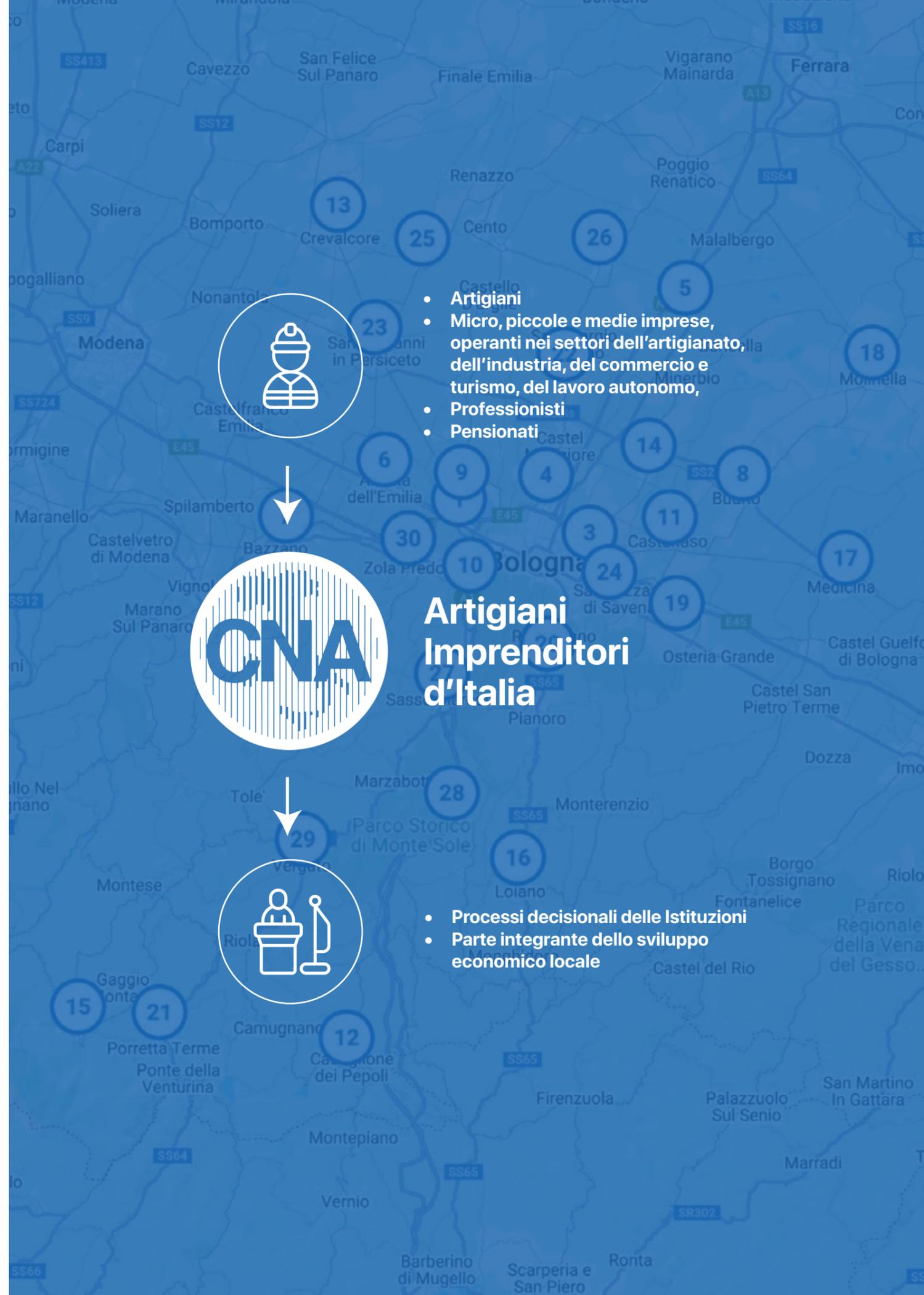
CNA Bologna è un corpo intermedio riconosciuto dall'ordinamento costituzionale italiano. La Costituzione (artt. 2, 18 e 118) garantisce la libertà di associazione e il principio di sussidiarietà, riconoscendo il ruolo delle formazioni sociali intermedie come espressione della partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese alla vita democratica. Lo "Statuto delle imprese" del 2011 ha ulteriormente rafforzato il ruolo delle associazioni di rappresentanza imprenditoriale come soggetti legittimati a rappresentare gli interessi delle imprese nei confronti delle Istituzioni, promuovendo un dialogo costante e costruttivo tra pubblico e privato.

In questo quadro normativo, CNA Bologna esercita una funzione essenziale: rappresentare e tutelare gli interessi degli artigiani e delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, del lavoro autonomo, dei professionisti e dei pensionati che hanno sede nel territorio metropolitano di Bologna, assicurando che le loro esigenze trovino ascolto nei processi decisionali delle Istituzioni e che le loro istanze siano parte integrante dello sviluppo economico locale.



Costituita nel **1945**, CNA Bologna è l'**Associazione di categoria datoriale più rilevante** a livello territoriale, con **circa 13.500 imprenditori, titolari o soci d'impresa tesserati**.

Attraverso l'operato dell'Associazione e delle società di propria emanazione (CNA Servizi Bologna, Cedab, Serfina e Sametica), CNA Bologna offre ai propri associati strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane – dalla consulenza strategica, fiscale e giuslavoristica all'accesso al credito, dalla formazione alla sicurezza sul lavoro, dalla digitalizzazione all'accompagnamento nella transizione ecologica.



Denominazione	Localizzazione				Fatturato €	Prestazione energetica (kWh/m2)*
	Città	Indirizzo	Coordinate	N° dipendenti		
CNA Associazione	Bologna	Viale Aldo Moro, 22	44.50964, 11.3635205	22	€ 3.761.478,00	29.5
CNA Associazione-Centro Storico vecchia	Bologna	Via Riva di Reno, 58	44.4985822, 11.3342942	12	€ 262.518,00	8.47
CEDAB	Bologna	Viale Aldo Moro, 22	44.50964, 11.3635205	15	€ 2.138.111,00	
G.S.A.	Bologna	Viale Aldo Moro, 22	44.50964, 11.3635205	0	€ 2.152.611,00	
SAMETICA	Bologna	Viale Aldo Moro, 22	44.50964, 11.3635205	6	€ 989.484,00	
SERFINA	Bologna	Viale Aldo Moro, 22	44.50964, 11.3635205	5	€ 708.740,00	
CNA Servizi Bologna - Torre CNA	Bologna	Viale Aldo Moro, 22	44.50964, 11.3635205	90	€ 2.315.853,00	
CNA Servizi Bologna - Altedo	Altedo	Piazza Venticinque Aprile 4/3	44.665738, 11.4858763	0	0	114
CNA Servizi Bologna - Anzola dell'Emilia	Anzola dell'Emilia	Via Emilia, 158	44.5460982, 11.1919286	0	€ 334.088,00	
CNA Servizi Bologna - Bazzano	Valsamoggia	Via Provinciale Est, 14	44.5058211, 11.0931414	12	€ 1.016.763,00	
CNA Servizi Bologna - Borgo Panigale	Bologna	Via Piero Jahier, 2	44.5200315, 11.2664962	17	€ 1.260.135,00	
CNA Servizi Bologna - Budrio	Budrio	Via Martiri Antifascisti, 52/54	44.537934, 11.539458	13	€ 1.254.910,00	
CNA Servizi Bologna - Calderara di Reno	Calderara di Reno	Via Loredano Bizzarri, 9	44.5377512, 11.2683677	21	€ 1.500.788,00	
CNA Servizi Bologna - Casalecchio di Reno	Casalecchio di Reno	Via Guido Guizzinelli, 5	44.47241, 11.2763449	19	€ 1.536.544,00	
CNA Servizi Bologna - Castenaso	Castenaso	Via Nasica, 73	44.5061665, 11.4713927	0	0	33
CNA Servizi Bologna - Castiglione dei Pepoli	Castiglione dei Pepoli	Via Ca' d'È Sensi 8/10	44.1195258, 11.2198726	7	€ 619.912,00	

Denominazione	Localizzazione				Fatturato €	Prestazione energetica (kWh/m2)*
	Città	Indirizzo	Coordinate	N° dipendenti		
CNA Servizi Bologna - Centro Storico nuova	Bologna	Piazza Manfredi Azzarita, 7	44.47241, 11.2763449	0	0	
CNA Servizi Bologna - Centro storico vecchia	Bologna	Via Riva di Reno, 58	44.4985822, 11.3342942	9	€ 736.988,00	
CNA Servizi Bologna - Crevalcore	Crevalcore	Via Matteotti, 268	44.7230567, 11.1463199	0	0	22
CNA Servizi Bologna - Decima	San Giovanni in Persiceto	Via Cento, 230	44.7096034, 11.2308006	0	0	39
CNA Servizi Bologna - Good Truck	Anzola dell'Emilia	Via Emilia, 367/A	44.7230567, 11.1463199	4	€ 210.620,00	
CNA Servizi Bologna - Granarolo dell'Emilia	Granarolo dell'Emilia	Via della repubblica, 1	44.555817, 11.4505134	0	0	146
CNA Servizi Bologna - Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	Via Tre Novembre, 103	44.16135, 10.89408	0	0	24
CNA Servizi Bologna - Loiano	Loiano	Viale Guglielmo Marconi	44.2682722, 11.3225885	0	0	22
CNA Servizi Bologna - Magazzino Minerbio	Minerbio	Via Quattro Novembre, 9	44.6186297, 11.4679403	0	0	
CNA Servizi Bologna - Mazzini	Bologna	Via Larga, 15/7	44.4959069, 11.3941159	16	€ 1.558.160,00	
CNA Servizi Bologna - Medicina	Medicina	Via Giuseppe Mazzini, 49	44.4774759, 11.6425409	2	0	75
CNA Servizi Bologna - Molinella	Molinella	Corso Giuseppe Mazzini, 66	44.6205278, 11.6691302	0	0	24
CNA Servizi Bologna - Ozzano dell'Emilia	Ozzano dell'Emilia	Via Giovanni XXIII, 4A	44.446575, 11.4772965	16	€ 1.576.659,00	
CNA Servizi Bologna - Pianoro	Pianoro	Via Nazionale, 57	44.418043, 11.3514821	8	€ 587.470,00	
CNA Servizi Bologna - Porretta Terme	Alto Reno Terme	Piazza Augusto Smeraldi	44.446575, 11.4772965	10	€ 1.037.671,00	

Denominazione	Localizzazione				Fatturato €	Prestazione energetica (kWh/m2)*
	Città	Indirizzo	Coordinate	N° dipendenti		
CNA Servizi Bologna - Reno Galliera	San Giorgio di Piano	Via Venticinque Aprile, 22	44.6190791, 11.3677156	16	€ 1.352.221,00	
CNA Servizi Bologna - San Giovanni in Persiceto	San Giovanni in Persiceto	Via Carbonara, 2	44.6381557, 11.1835304	25	€ 1.967.976,00	
CNA Servizi Bologna - San Lazzaro di Savena	San Lazzaro in Savena	Via Jussi Carlo, 3	44.4685241, 11.4118321	6	€ 546.565,00	
CNA Servizi Bologna - San Pietro in Casale	San Pietro in Casale	Piazza Sauro Testoni, 22	44.7005481, 11.4018759	9	€ 763.825,00	
CNA Servizi Bologna - Sasso Marconi	Sasso Marconi	Via Antonio Gramsci, 1/6	44.3973951, 11.248987	8	€ 855.899,00	
CNA Servizi Bologna - Vado	Monzuno	Via Gianni Palmieri, 2B	44.27825, 11.26684	0	0	38
CNA Servizi Bologna - Vergato	Vergato	Piazza Quattro Novembre, 10	44.3973951, 11.248987	12	€ 753.831,00	
CNA Servizi Bologna - Zola Pedrosa	Zola Pedrosa	Via Risorgimento, 151M	44.491692, 11.2152609	0	0	96

*L'unica sede per la quale è disponibile l'APE è quella di Borgo Panigale. I valori di prestazione energetica riportati in tabella per ciascuna sede sono stati calcolati rapportando i consumi complessivi (elettrici, termici e idrici) alla superficie dei locali. L'assenza di valori per alcune sedi è dovuta a motivazioni specifiche: ad esempio, le sedi di CNA servizi Bologna ubicate presso gli uffici di Good Truck e NCV consistono soltanto in quattro postazioni di lavoro senza consumi diretti; nel magazzino di Minerbio, invece, non è attiva alcuna fornitura di energia elettrica.



Il sistema CNA Bologna risponde anche ai fabbisogni delle persone occupandosi di previdenza, assistenza sanitaria e assistenza fiscale attraverso il proprio Patronato EPASA-ITACO, il proprio CAF CNA che eroga servizi a circa 13.000 cittadini ed il proprio sindacato CNA Pensionati Bologna che rappresenta circa 9.000 pensionati.

Fa parte del sistema CNA Bologna anche il Gruppo Società Artigianato - G.S.A. che detiene il patrimonio immobiliare e le partecipazioni societarie strategiche.

CNA è organizzata su più livelli di rappresentanza, in modo da garantire la tutela degli interessi delle imprese, dei professionisti e dei pensionati presso i diversi interlocutori istituzionali e sociali:



a livello locale, dove si concretizza il rapporto con la base associativa, CNA Bologna dialoga con la Città Metropolitana e i Comuni del bolognese per portare le istanze dei propri associati nei processi decisionali più vicini al territorio;

a livello regionale, CNA Emilia-Romagna si interfaccia con la Regione e con gli enti regionali, partecipando ai processi di definizione delle politiche economiche, formative e sociali;

a livello nazionale, CNA nazionale è la voce unitaria del sistema presso Governo, Parlamento e Ministeri, oltre che nei tavoli di confronto con le parti sociali e le istituzioni europee e internazionali.

Ogni quattro anni, le imprenditrici e gli imprenditori, le pensionate e i pensionati di CNA Bologna eleggono i propri rappresentanti, che vanno a costituire gli organi di governo dell'organizzazione. I rappresentanti regionali e nazionali sono scelti attraverso un percorso elettivo che parte dal territorio, assicurando la continuità del processo democratico dal livello locale ai livelli superiori e garantendo che le decisioni e le posizioni assunte a livello regionale e centrale riflettano al meglio le esigenze espresse dalle imprese e dai pensionati associati.

Da 80 anni CNA Bologna non si limita a difendere gli interessi degli associati, ma contribuisce attivamente allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

È un attore collettivo che traduce in pratica il principio di sussidiarietà: laddove esistono bisogni diffusi e complessi, CNA interviene per offrire soluzioni vicine, efficaci e accessibili, affiancando le Istituzioni, rafforzando il tessuto imprenditoriale e comunitario bolognese e generando così valore condiviso per il territorio.



I soci CNA

La base associativa di CNA Bologna riflette la vitalità e la complessità del tessuto imprenditoriale del territorio, evidenziando le dinamiche generazionali e di genere che caratterizzano il mondo delle piccole e medie imprese.

L'analisi dei legali rappresentanti mostra che la componente prevalente appartiene alla fascia di età oltre i 50 anni, che rappresenta il 70% del totale. La fascia compresa tra i 30 e i 50 anni si attesta al 28%, mentre i legali rappresentanti con meno di 30 anni costituiscono ancora una quota residuale, pari al 2%.

Analisi base associati CNA Bologna 2024 per sesso ed età del legale rappresentante

Classe di età Legale Rappresentante	Totale	Di cui Legale Rappresentante donna	Di cui Legale Rappresentante uomo
Minore di 30 anni	2%	27%	73%
Tra 30 e 50 anni	28%	25%	75%
Oltre 50 anni	70%	19%	81%

	Donna	Uomo
Sesso Legale Rappresentante	21%	79%

Sotto il profilo del genere, le donne rappresentano il 21% del totale, con una presenza più significativa tra i più giovani: un dato che, se da un lato conferma la prevalenza maschile, dall'altro segnala segnali di cambiamento nelle nuove generazioni imprenditoriali.

Uno sguardo più approfondito alla distribuzione dell'imprenditorialità femminile evidenzia che nel 15% dei casi le imprese sono a titolarità esclusivamente femminile, mentre nel 7,8% si registra una compresenza paritaria tra donne e uomini. Tuttavia, in oltre il 73% delle imprese la componente femminile risulta assente, a conferma di un cammino ancora lungo verso una piena affermazione dell'imprenditoria femminile.

Analisi della base associati CNA Bologna 2024 per grado di imprenditorialità femminile (calcolo effettuato sui soli imprenditori con attività prevalente in azienda)

Categoria	% sul totale
Assente	73,3%
Minoritaria	2,8%
Paritaria	7,8%
Maggioritaria	0,0%
Forte	1,0%
Esclusiva	15,0%

Legenda:

- Assente = 0%
- Minoritaria = < 50%
- Paritaria = = 50%
- Maggioritaria = > 50% e < 60%
- Forte = ≥ 60%
- Esclusiva = 100%

L'analisi dell'imprenditorialità giovanile restituisce un quadro analogo: l'87,3% delle imprese non registra alcuna presenza under 40 tra i titolari o soci con attività prevalente, mentre solo l'8,4% presenta una titolarità esclusivamente giovanile.



Analisi della base associati CNA Bologna 2024 per grado di imprenditorialità giovanile (considerati giovani gli imprenditori fino a 40 anni)

Categoria	% sul totale
Assente	87,3%
Minoritaria	1,4%
Paritaria	2,5%
Forte	0,3%
Esclusiva	8,4%

Pur trattandosi di una quota minoritaria, essa testimonia la presenza di una nuova generazione di imprenditori e imprenditrici che, pur rappresentando ancora un numero ridotto, si sta affacciando con crescente determinazione al mondo delle imprese.

Questi dati, nel loro insieme, delineano con chiarezza le sfide future: promuovere il ricambio generazionale e favorire una maggiore partecipazione femminile nei ruoli di responsabilità. CNA Bologna intende continuare a lavorare in questa direzione, sostenendo - con CNA Comitato Impresa Donna - l'imprenditorialità inclusiva e accompagnando - con CNA Giovani Imprenditori - la crescita di chi rappresenta il presente e il futuro del sistema economico bolognese.



La nostra Mission

Lo scopo di CNA Bologna si sostanzia nel rappresentare, tutelare e sostenere lo sviluppo degli artigiani, delle PMI e dei professionisti attivi nel territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Rappresentare

significa comprendere le esigenze delle imprese associate e farsi portavoce presso le Istituzioni pubbliche e private.

Tutelare

significa creare le condizioni affinché l'imprenditoria artigiana, la PMI e il lavoro autonomo abbiano un ruolo strategico nel contesto economico sociale, adoperandosi per favorire tutti gli adeguamenti necessari ad affrontare le sfide globali e locali.

Sostenere lo sviluppo

significa accompagnare le imprese in un sistema economico sempre più globale e complesso, offrendo soluzioni concrete per favorirne la crescita, la competitività e l'innovazione attraverso l'articolato sistema di servizi messi a disposizione degli associati.

CNA Bologna è quindi contestualmente strumento di lobby dove sono portate a sintesi e comunicate le istanze collettive delle imprese associate e luogo dove trovano risposta le singole esigenze specifiche dei propri iscritti, nonché motore che innesca processi di innovazione e crescita per le imprese e gli artigiani che rappresenta.

Attraverso CNA Pensionati Bologna si persegue inoltre lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi dei pensionati bolognesi, con particolare attenzione ai pensionati ex lavoratori autonomi nelle loro diverse espressioni, su tutte le politiche inerenti ai nuovi bisogni dell'invecchiamento.





La nostra Vision

CNA Bologna si pone come punto di riferimento per le imprese bolognesi promuovendo la loro crescita sostenibile e innovativa, garantendo loro rappresentanza, servizi di qualità e un ambiente favorevole allo sviluppo nel contesto economico e sociale e contribuendo a costruire un futuro in cui le PMI e gli artigiani continuino ad essere protagonisti della crescita economica, sociale e tecnologica del territorio.

Per CNA Bologna il valore dell'impresa non è dato solo dalla sua capacità di produrre reddito e occupazione ma anche dalla sua capacità di integrarsi a livello locale, in un rapporto diretto con la comunità e il territorio circostante, mantenendo così in vita il sistema dell'economia di prossimità e contribuendo positivamente all'economia e alla coesione sociale. Preservare questo valore significa adoperarsi affinché le imprese di prossimità possano affrontare le trasformazioni in atto – quali la transizione digitale e la transizione verso un'economia più sostenibile – con soluzioni adeguate.



Accanto a questo, CNA Bologna rappresenta anche numerose imprese che contribuiscono a portare il Made in Italy nel mondo, sia direttamente attraverso l'export, sia come protagoniste nelle filiere di subfornitura delle grandi aziende esportatrici. Sostenere queste realtà significa valorizzare il saper fare, l'innovazione e la qualità che contraddistinguono il tessuto produttivo locale, rafforzando il legame tra radicamento territoriale e proiezione internazionale.

CNA Bologna si impegna a fare in modo che la capacità di essere impresa di prossimità e la vocazione all'internazionalizzazione non siano percorsi paralleli, ma dimensioni complementari che rendono il nostro sistema imprenditoriale più competitivo, resiliente e aperto al futuro.

CNA Bologna vuole essere riconosciuta come la forza sociale guida del cambiamento capace di costruire un ecosistema imprenditoriale che ispiri fiducia, competitività e coesione, dove ogni impresa trovi gli strumenti e le opportunità per eccellere e affrontare con successo le sfide globali.

In ragione dell'aumento costante dell'aspettativa di vita della popolazione, CNA Pensionati Bologna intende rafforzare il proprio operato a tutela degli anziani, con azioni volte a valorizzare il ruolo dei pensionati e a favorirne il coinvolgimento attivo nella vita sociale, economica, culturale e civica.



I nostri valori

CNA Bologna opera guidata dai principi di concorrenza leale, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi di tutti gli stakeholders: associati, clienti, dipendenti, istituzioni, fornitori, partners commerciali, etc.

I valori cui CNA Bologna dà rilievo nell'ambito della propria attività sono quindi responsabilità e rispetto delle leggi, solidarietà, vicinanza al territorio, imparzialità e inclusione, onestà, integrità morale, equità, trasparenza, autonomia, affidabilità, professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, spirito di servizio e valore delle risorse umane.

Tutto questo si traduce nel fatto che CNA Bologna è continuamente impegnata nello sviluppare le competenze delle proprie persone e nell'innovare i propri processi e sistemi, in un'ottica di efficienza e sostenibilità, nonché nel contrastare le infiltrazioni della criminalità, in tutte le sue forme, nel tessuto imprenditoriale bolognese.



sviluppare le competenze
delle proprie persone



innovare i propri processi
e sistemi



contrastare le infiltrazioni
della criminalità



Il Modello 231, il Codice Etico e il Whistleblowing di CNA Bologna

CNA Bologna adotta un **Codice Etico** e un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/01 per definire principi, regole, strumenti e meccanismi di controllo volti a monitorare i rischi, prevenire la commissione di reati e orientare il comportamento di associati e dipendenti nel rispetto della legge e dei valori costituzionali.



Integrità:
rispettiamo la legge



Correttezza:
nessun favoritismo



Imparzialità:
nessuna discriminazione



Rispetto della privacy e sicurezza



Tutela dell'ambiente

Il **Codice Etico** e di Condotta di CNA di Bologna è componente fondante del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nella conduzione dell'attività del Sistema.

Il Codice Etico, quale parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo del D.Lgs 231 adottato da CNA Bologna, definisce i principi generali ai quali ispirarsi in tutte le attività svolte al fine di conseguire gli scopi associativi e gli obiettivi statutari, tenuto conto dei rischi e delle opportunità.

Il rispetto del Codice Etico nell'espletamento delle proprie attribuzioni e responsabilità costituisce un dovere dei componenti degli Organi Associativi, degli Organi Sociali, degli Amministratori, del Personale dipendente e di tutti i Terzi Destinatari del Modello 231.

Le policy, le procedure, i regolamenti e le istruzioni operative sono volti ad assicurare che i valori del Codice Etico siano rispecchiati nei comportamenti di CNA Bologna e di tutti i suoi destinatari.

La violazione dei principi e delle regole di condotta contenute nel Codice Etico comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel Sistema Disciplinare previsto dal Modello 231.

CNA Bologna si è dotata sin dal 2018 di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla "Responsabilità Amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ("Modello 231"). Il Modello 231 vigente è stato revisionato e aggiornato nel 2024 alla luce delle ultime novità legislative, della rinnovata organizzazione interna e dell'aggiornamento della mappatura delle aree ed attività a rischio di reato. Il Modello 231 si compone come segue:

Parte Generale, che contiene i principali aspetti normativi in materia, le informazioni sulla struttura e le altre indicazioni richieste dal D. Lgs 231/01. Ne sono parte integrante i seguenti allegati:

1. Elenco dei reati presupposto;
2. Struttura del Sistema CNA Bologna (organigramma);
3. Codice Etico;
4. Clausola di assoggettamento dei terzi al Modello 231;
5. Regolamento dell'Organismo di Vigilanza di CNA Associazione di Bologna;
6. Procedura Whistleblowing di CNA Associazione di Bologna.

Parte Speciale elaborata sulla base dell'attività di mappatura delle aree ed attività a rischio reato. In particolare, le singole parti speciali sono:

- A. Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- B. Reati Societari;
- C. Corruzione tra privati;
- D. Delitti Associativi;
- E. Reati contro la persona derivanti dalla violazione di norme sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- F. Reati contro la personalità individuale;
- G. Impiego irregolare di lavoratori stranieri;
- H. Reati ambientali;
- I. Delitti contro il patrimonio, ricettazione, reimpiego e autoriciclaggio;
- J. Abusi di mercato;
- K. Reati informatici e trattamento illecito di dati;
- L. Delitti contro l'industria e il commercio;
- M. Reati Tributari;
- N. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- O. Delitti in violazione del diritto d'autore;
- P. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria;
- Q. Reati Transnazionali;
- R. Delitti contro il Patrimonio Culturale
- S. Reati di riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

Per CNA Servizi Bologna sono state inoltre adottate alcune procedure aziendali, definite per ciascun processo di riferimento e volte a descriverne il contenuto. Tali procedure operative danno compiuta attuazione a quanto previsto nel Modello 231, ne costituiscono parte integrante e sono presidiate dal relativo sistema disciplinare.

Il Modello Organizzativo 231 attribuisce all'**Organismo di Vigilanza** la funzione di controllo sull'applicazione delle norme e di segnalazione di eventuali violazioni.



Nel 2024 è stata aggiornata la procedura prevista dalla normativa **whistleblowing**, con la realizzazione di tutti gli adempimenti, anche di natura telematica e formativa, richiesti dalla legge.

Nel contesto di CNA Bologna, il whistleblowing rappresenta uno strumento importante per garantire la trasparenza e l'integrità all'interno dell'organizzazione. CNA promuove una cultura della legalità e dell'etica, incoraggiando i propri membri e dipendenti a denunciare eventuali abusi o comportamenti scorretti. È possibile effettuare segnalazioni attraverso canali dedicati

(come piattaforme online, posta ordinaria indirizzata alla "Funzione Whistleblowing CNA Bologna" e mediante segnalazione rilasciata dal segnalante con incontro diretto dalla "Funzione Whistleblowing"), garantendo così l'anonimato del whistleblower. CNA Bologna si impegna a proteggere l'identità di chi effettua la segnalazione, evitando ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chi denuncia. Le segnalazioni vengono esaminate dall'Organismo di Vigilanza, che valuta la fondatezza delle accuse e intraprende eventuali azioni correttive.

A supporto di questo percorso di sostenibilità, l'Associazione ha inoltre istituito una **governance dedicata**, con la nomina di un **Consigliere di Amministrazione delegato ai temi ESG** e la creazione di un **Comitato interno ESG**, presidiato dal management e arricchito dalla presenza di un **ambassador**. Questa struttura garantisce un approccio **strutturato, strategico e integrato alla sostenibilità**, rafforzando ulteriormente la coerenza tra principi etici, responsabilità sociale e obiettivi di lungo periodo.



Le certificazioni

Nel corso del 2024 il nostro sistema CNA Bologna ha avviato un percorso organizzativo di valorizzazione e sviluppo dei processi interni che ha portato alla acquisizione della certificazione UNI PdR 125:2022, al fine di rappresentare in modo formale l'impegno verso la tutela delle Diversità, l'Equità e l'Inclusione.



- 
Diversità, come l'intero spettro di differenze e/o similitudini umane e organizzative. **È UN DATO DI FATTO**
- 
Equità, come principio che garantisce un trattamento equo e le pari opportunità per tutti e tutte. **È IL PRINCIPIO DI RIFERIMENTO**
- 
Inclusione, come processi organizzativi di valorizzazione del potenziale delle differenze o similitudini per potere raggiungere obiettivi comuni. **È UNA SCELTA**

La certificazione, introdotta dal legislatore nazionale come strumento per favorire una maggiore uguaglianza tra donne e uomini nel mondo del lavoro, riconosce l'adozione di politiche e pratiche aziendali che garantiscono la valorizzazione delle competenze, la parità retributiva, la crescita professionale e la conciliazione vita-lavoro.

Numero di certificato	Data di Emissione	Data di scadenza	Organismo di certificazione	Attività certificata
Certificazione di gruppo CNA BOLOGNA 21817 B	12/12/2024	11/12/2027	KIWA CERMET ITALIA spa	Erogazione di servizi di consulenza e assistenza in ambito amministrativo, fiscale, giusvaloristico e legale; attività di rappresentanza sindacale datoriale e patronato

Visione strategica e modello di creazione di valore

La catena del valore

Il sistema CNA Bologna rappresenta un ecosistema integrato a servizio delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese del territorio. La sua catena del valore si fonda sull'azione sinergica dell'Associazione di categoria, che tutela e rappresenta gli interessi degli associati presso le Istituzioni e la comunità locale, e delle società operative costituite per offrire servizi specialistici mirati ai diversi bisogni delle imprese associate.



Il processo di creazione del valore prende avvio dalla rappresentanza e dal dialogo istituzionale svolto dall'Associazione, che intercetta i fabbisogni delle imprese e li traduce in proposte di politiche a favore delle imprese e in azioni di rappresentanza e tutela degli interessi presso le istituzioni. Questo ruolo di ascolto e di mediazione costituisce la base su cui costruire servizi concreti, capaci di rispondere alle sfide quotidiane e di medio-lungo periodo che le imprese devono affrontare.

Attraverso le società emanazione di CNA Bologna, l'offerta di servizi viene sviluppata e articolata su più ambiti specialistici:

- CNA Servizi Bologna, che fornisce consulenza in ambito fiscale, contabile e paghe, oltre a servizi di consulenza strategica e direzionale, accompagnando le imprese nella gestione ordinaria e nei percorsi di sviluppo;
- Cedab, specializzata nei servizi ICT e nelle soluzioni digitali per la gestione aziendale, che supporta le imprese nella trasformazione tecnologica e nella digitalizzazione dei processi;
- Sametica, che offre consulenza specialistica in materia di ambiente e sicurezza, con l'obiettivo di garantire la conformità normativa e promuovere una gestione responsabile dei rischi;
- Serfina, che assiste le imprese nell'accesso a leggi di incentivo, agevolazioni e strumenti di credito, facilitando investimenti e crescita;
- GSA, dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare di CNA Bologna, con un ruolo strategico nella valorizzazione delle risorse materiali e infrastrutturali dell'organizzazione.

Questa rete integrata di competenze consente al sistema CNA Bologna di trasformare l'ascolto e la rappresentanza delle esigenze imprenditoriali in servizi personalizzati, specialistici e complementari tra loro, che accompagnano l'impresa lungo l'intero ciclo di vita: dalla nascita allo sviluppo, fino alla gestione della continuità e del ricambio generazionale.

Gli output di questo modello non si esauriscono nei singoli servizi erogati: il valore prodotto si traduce anche in rafforzamento della competitività, miglioramento della sostenibilità gestionale e consolidamento del tessuto imprenditoriale locale, generando benefici diffusi non solo per le imprese associate, ma per l'intera comunità economica e sociale del territorio bolognese.

Accanto ai servizi rivolti al mondo delle imprese, il sistema CNA Bologna sviluppa una catena del valore dedicata anche alle persone fisiche, attraverso due realtà complementari: CNA Pensionati Bologna e CAF CNA.

CNA Pensionati Bologna rappresenta e tutela i diritti dei pensionati, promuovendo iniziative sociali, culturali e di aggregazione che rafforzano il senso di comunità e contribuiscono al benessere delle persone anziane. La sua azione integra attività di rappresentanza presso le istituzioni con l'offerta di servizi di supporto quotidiano, volti a garantire inclusione, partecipazione attiva e sostegno al reddito. CAF CNA, invece, fornisce servizi di assistenza fiscale e previdenziale alle persone, accompagnandole nella gestione degli adempimenti legati a dichiarazioni, pratiche fiscali e rapporti con la pubblica amministrazione. L'attività del CAF si traduce in semplificazione burocratica, riduzione dei rischi di errore e maggiore sicurezza nel rapporto tra cittadini e istituzioni.

Questa dimensione del sistema CNA Bologna contribuisce a generare valore sociale, rafforzando la coesione della comunità e offrendo risposte concrete ai bisogni dei cittadini, in particolare nelle fasce più fragili della popolazione.

Costruire valore: i fattori determinanti

La capacità del Sistema CNA Bologna di generare valore per i propri stakeholder si fonda su alcuni fattori strategici che ne guidano l'evoluzione e ne sostengono la sostenibilità nel tempo.

1

Al primo posto vi è la conoscenza approfondita del tessuto economico e sociale locale: il sistema CNA Bologna nasce e opera all'interno del contesto bolognese, con un orientamento marcato verso il supporto alle realtà artigiane e alle PMI, senza trascurare le esigenze delle persone e dei pensionati. Questa prossimità al territorio consente di valorizzarne le peculiarità e di offrire soluzioni in linea con le necessità concrete delle imprese e dei cittadini.

Fondamentale è anche la funzione di rappresentanza e di ascolto svolta dall'Associazione di categoria, che raccoglie i bisogni delle imprese e delle persone e li traduce in proposte di politiche a loro favore e in azioni di tutela degli interessi presso le istituzioni. Tale ruolo rafforza la capacità del sistema di incidere sulle condizioni in cui operano le imprese e vivono i cittadini, contribuendo a creare un contesto più favorevole allo sviluppo.

2

3

Un ulteriore elemento distintivo è il patrimonio di relazioni che CNA Bologna può mettere a servizio degli associati. Le relazioni con le istituzioni si esprimono non solo nell'attività di tutela degli interessi, ma anche nella realizzazione di progetti congiunti di sviluppo locale. Le relazioni tra le imprese associate favoriscono opportunità di business, reti di collaborazione e progetti di aggregazione. Infine, le relazioni tra imprese, cittadini pensionati, sempre nell'ambito della comunità CNA, rafforzano il legame con la società e alimentano dinamiche di valore condiviso.

4

A questi fattori si aggiunge il capitale umano, risorsa essenziale per tutto il sistema: le competenze tecniche, la professionalità e l'aggiornamento costante dei collaboratori garantiscono servizi qualificati, affidabili e sempre allineati ai cambiamenti normativi e tecnologici.

Accanto a questo, l'innovazione tecnologica rappresenta un driver strategico: l'adozione di soluzioni digitali semplifica l'accesso ai servizi da parte di imprese e persone, migliora l'efficienza operativa e favorisce un'azione più sostenibile delle attività. L'informatizzazione dei processi consente inoltre maggiore trasparenza, tracciabilità e riduzione dell'impatto ambientale.

5

6

Completano il quadro l'attenzione al benessere delle persone che lavorano all'interno delle società e dell'Associazione, e l'impegno etico nella governance, che contribuiscono a generare un modello di sviluppo equilibrato, solido e coerente con i principi della sostenibilità.

Analisi di materialità

Le attività di stakeholder engagement e l'analisi di materialità rappresentano strumenti essenziali per orientare la strategia di sostenibilità dell'impresa.

Attraverso un dialogo strutturato con gli stakeholder, l'Associazione si impegna a identificare le tematiche ambientali, sociali e di governance più rilevanti, allineando le proprie priorità con le aspettative del contesto esterno. Tale processo viene svolto con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza, la capacità di risposta e la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.



Gli Stakeholder

Gli stakeholder sono soggetti o realtà che possono essere ragionevolmente coinvolti in maniera rilevante dalle attività di un'organizzazione, dai beni e dai servizi erogati, oppure le cui decisioni possono verosimilmente influire sulla capacità dell'organizzazione di realizzare efficacemente le proprie strategie e conseguire i propri traguardi.

Gli stakeholder rappresentano quindi gli attori con cui un'impresa si relaziona per instaurare, consolidare e sviluppare legami finalizzati a comprendere bisogni e aspettative, e di conseguenza indirizzare le proprie decisioni strategiche.

Nel contesto della sostenibilità, CNA Bologna riconosce l'importanza cruciale degli stakeholder nel guidare le decisioni strategiche e nel modellare l'approccio alla responsabilità sociale, ambientale ed economica. L'Associazione ha identificato e categorizzato i principali gruppi di stakeholder e il loro impatto sull'operato aziendale. La politica di gestione degli stakeholder si basa sul principio di dialogo aperto, trasparente e costante, con l'obiettivo di creare valore condiviso e contribuire al benessere sociale e ambientale.

CNA Bologna ha identificato le seguenti categorie di stakeholder principali:

- dipendenti,
- aziende associate,
- cittadini e utenti finali,
- clienti,
- fornitori,
- istituzioni e Pubblica Amministrazione,
- università e ricerca,
- associazioni di categoria,
- enti finanziari,
- ambiente.

Nel suo operare CNA Bologna considera l'opinione dei suoi stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Il dialogo e l'interazione con gli stakeholder (ovvero l'attività di stakeholder engagement) rivestono un ruolo fondamentale per cogliere aspettative, interessi e percezioni. Un coinvolgimento accurato e costruttivo permette di definire obiettivi raggiungibili e misurabili con maggiore consapevolezza e di supportare, di conseguenza, il processo decisionale.



Analisi di materialità

Una tappa cruciale per la costruzione del Bilancio di Sostenibilità è costituita dall'analisi di materialità, processo che ha permesso l'identificazione dei temi materiali, fondamentali da rendicontare. Per materiali si intendono quegli aspetti che, da un lato, sono considerati signifi-

ficativi dagli stakeholder – poiché possono incidere sulle loro scelte, aspettative e comportamenti – e, dall'altro, sono in grado di produrre effetti rilevanti di natura economica, sociale e ambientale sulle operazioni dell'organizzazione.

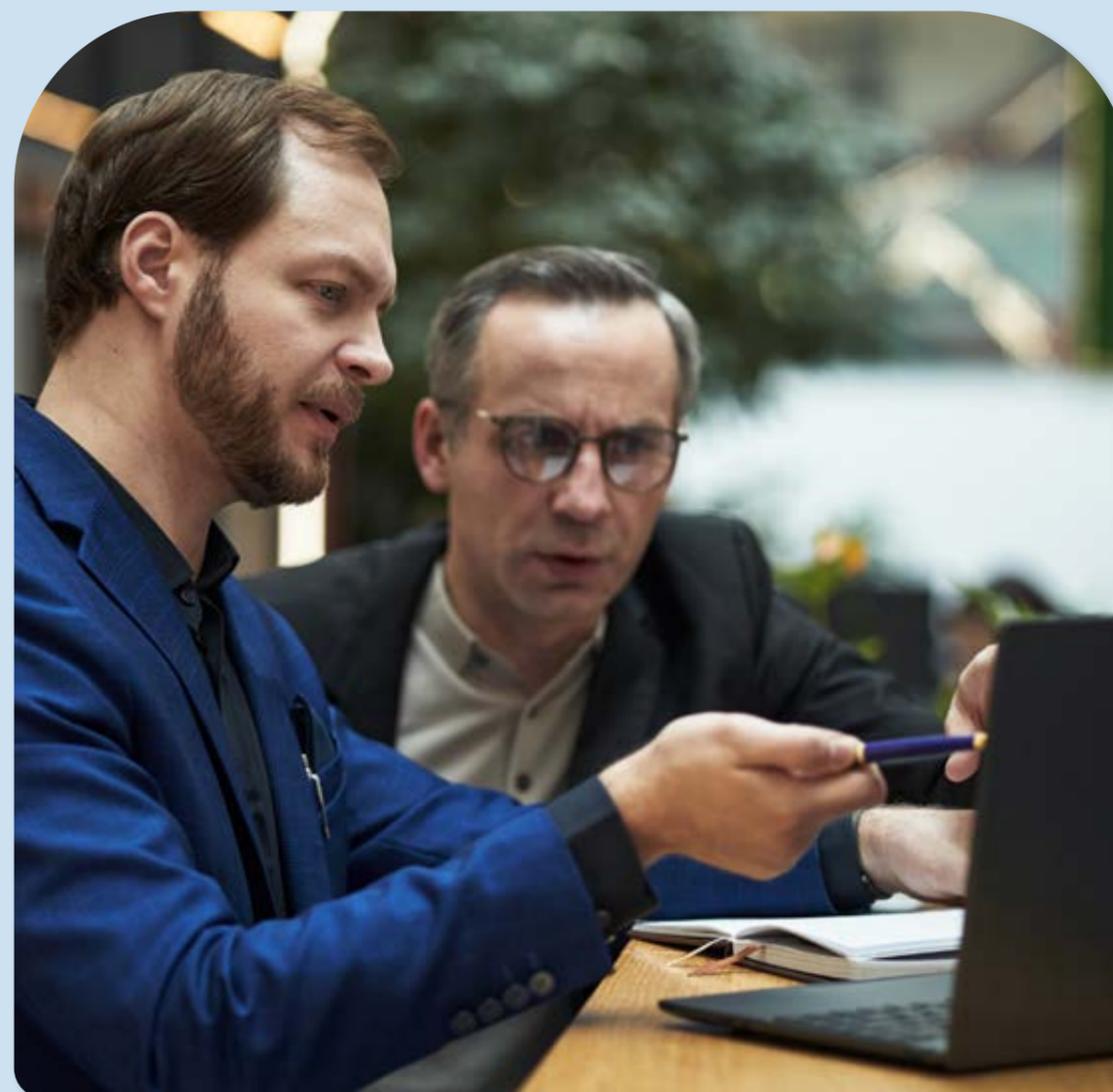
Il percorso è stato lungo, articolato e approfondito e ha visto il coinvolgimento dell'alta direzione, nonché dei principali stakeholder e delle imprese associate, sulla base dei seguenti passaggi:



Il cammino di ascolto e confronto per la definizione dei temi materiali è stato affiancato da una intensa attività formativa sulle tematiche di sostenibilità, per aumentare la sensibilità a tutti i livelli dell'organizzazione e costruire una cultura e un linguaggio comuni.

Le attività svolte nell'ambito dell'analisi di ma-

terialità sono state propedeutiche per la costruzione del primo Bilancio di Sostenibilità del Sistema CNA Bologna, in primis per la fase di raccolta dati suddivisa con indicatori specifici per ognuna delle tre direzioni strategiche (Ambientale, Sociale e di Governance) per la quale è stato fondamentale il supporto del Comitato manageriale ESG.



Di seguito si riporta una lista delle tematiche materiali e relativi impatti distinti per tipologia (negativo/positivo e attuale/potenziale):

Macro tematiche	Temi materiali	Impatti materiali	Tipologia impatto	
Ambiente	Cambiamento Climatico	Emissioni di gas ad effetto serra da consumo energetico	Negativo	Attuale
		Emissioni di gas ad effetto serra da business travel	Negativo	Attuale
		Business interruption	Negativo	Attuale
		Supporto agli Associati per agevolare l'impresa nel processo di efficientamento energetico	Positivo	Attuale
		Sviluppo di attività di formazione e sensibilizzazione per gli Associati sulle tematiche legate al cambiamento climatico	Positivo	Attuale
		Economia circolare	Produzione di rifiuti solidi e reflui	Negativo
	Impatto derivante da beni e materiali acquistati		Negativo	Attuale
	Promozione di pratiche virtuose per gli Associati in termini di Economia Circolare (attraverso convenzioni)		Positivo	Attuale
	Diversità e Inclusione		Episodi di discriminazione sul luogo di lavoro	Negativo
		Disparità di genere e altri elementi di diversità	Negativo	Potenziale
Comunità locali		Indebolimento del legame con le comunità locali, dovuto alla mancata attenzione alle loro richieste.	Negativo	Attuale
		Donazioni dirette e indirette per le comunità su temi sociali	Positivo	Attuale

Macro tematiche	Temi materiali	Impatti materiali	Tipologia impatto	
Sociale	Occupazione, Benessere e Sviluppo Professionale	Promozione di migliori condizioni occupazionali	Positivo	Attuale
		Promozione del benessere dei dipendenti	Positivo	Attuale
		Crescita professionale e valorizzazione dei talenti	Positivo	Attuale
	Occupazione, Benessere e Sviluppo Professionale	Miglioramento del rapporto con gli Associati	Positivo	Attuale
		Promozione e coordinamento di attività di responsabilità sociale in partnership con gli Associati	Positivo	Attuale
		Governance, Etica e Compliance	Episodi di corruzione	Negativo
Compliance in materia Whistleblowing	Positivo		Attuale	
Diffusione di una cultura basata sull'etica	Positivo		Attuale	
Governance di Sostenibilità	Positivo		Attuale	
Erogazione di consulenza agli Associati sul tema degli adeguati assetti societari	Positivo		Attuale	
Attività di sensibilizzazione sul tema della legalità e anti-corruzione	Positivo		Attuale	
Catena di fornitura	Codice Etico inefficace		Negativo	Attuale
	Gestione sostenibile dei fornitori	Positivo	Potenziale	

In questo primo anno, l'analisi di sostenibilità è stata condotta ponendo al centro la prospettiva della materialità d'impatto, che consente di comprendere in modo chiaro e sistematico come le attività del Sistema CNA Bologna influenzino l'ambiente, le persone e la comunità. Tale approccio ha rappresentato un punto di partenza fondamentale per definire le priorità e orientare le azioni future. Parallelamente, sono già state avviate le attività preparatorie per ampliare il perimetro di analisi anche alla prospettiva della materialità finanziaria, così da integrare la valutazione degli effetti economici e dei rischi connessi e rafforzare ulteriormente il processo di rendicontazione.

Il nostro impegno sostenibile oggi e domani

1



Gestione ambientale

1.1 Energy Management: dati, controllo, decisioni

Nel 2024 CNA Bologna ha introdotto una piattaforma digitale avanzata di **Energy Management**, in grado di monitorare i consumi di energia elettrica, gas, acqua e teleriscaldamento di tutte le sedi.

Grazie all'inserimento dei dati storici relativi al triennio 2022–2024, l'Associazione ha potuto costruire una base informativa solida e affidabile, che permette analisi comparative, individuazione di anomalie e definizione di strategie mirate di riduzione dei consumi.

Questo strumento ha consentito di trasformare la gestione delle risorse energetiche da attività frammentata a processo integrato, rafforzando la capacità decisionale e ponendo le basi per una governance più consapevole e sostenibile.

1.2 Efficientamento delle sedi: comfort e risparmio energetico

Parallelamente al monitoraggio dei consumi, CNA Bologna ha realizzato interventi concreti per migliorare l'efficienza energetica delle proprie sedi.

Tra le azioni più rilevanti del 2024 rientrano l'installazione di tendaggi esterni per ridurre il fabbisogno di raffrescamento estivo e la sostituzione dei corpi illuminanti a neon con soluzioni LED ad alta efficienza.

Queste misure hanno contribuito non solo al contenimento dei consumi, ma anche al miglioramento del comfort degli ambienti di lavoro, dimostrando come la sostenibilità possa generare benefici tangibili per persone e organizzazione.

1.3 Energia rinnovabile: impegno e risultati

Nel corso del 2024 CNA Bologna ha scelto di alimentare i propri uffici esclusivamente con energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate.

Questa decisione rappresenta un ulteriore passo avanti nella riduzione dell'impronta ecologica dell'Associazione e rafforza la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le pratiche adottate.

L'utilizzo di energia rinnovabile consolida l'impegno di CNA Bologna a contribuire attivamente alla transizione energetica e ad essere un modello virtuoso per il sistema delle imprese associate.



2



Associati e territorio

2.1 Transizione energetica ed economia circolare: strumenti e opportunità

Nel 2024 CNA Bologna ha intensificato il proprio impegno a favore della transizione energetica e dell'economia circolare, mettendo a disposizione delle imprese associate strumenti pratici e momenti di formazione.

Tra le iniziative principali: il webinar **GreenBoost**, il ciclo di incontri sul Piano Transizione 5.0, la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e seminari dedicati alla corretta gestione dei rifiuti e all'adozione di prodotti alternativi alla plastica monouso. Queste azioni hanno contribuito ad accompagnare le imprese verso pratiche produttive più sostenibili e innovative, favorendo al tempo stesso la diffusione di una cultura ambientale condivisa.

2.2 Mobilità sostenibile: soluzioni e incentivi per le imprese

La mobilità aziendale rappresenta un ambito strategico nella riduzione delle emissioni. Nel 2024 CNA Bologna ha promosso incontri e attività di sensibilizzazione per diffondere soluzioni a basso impatto ambientale, informando le imprese sugli incentivi disponibili per veicoli ecologici, colonnine di ricarica e carburanti alternativi.

Inoltre, è stata siglata una convenzione con un mobility manager accreditato, offrendo alle imprese la possibilità di sviluppare piani personalizzati per ridurre l'uso dell'auto privata negli spostamenti casa-lavoro.

Queste azioni hanno favorito un approccio più consapevole e integrato alla mobilità sostenibile.

2.3 ESG e legalità: cultura, filiere, conformità

Nel 2024 CNA Bologna ha promosso numerose iniziative trasversali per diffondere la cultura della sostenibilità e della legalità.

Attraverso progetti ESG dedicati alle PMI, focus group settoriali e momenti di confronto con istituzioni e stakeholder, l'Associazione ha rafforzato il proprio ruolo come punto di riferimento per le imprese del territorio.

Tra le iniziative più significative rientra l'evento con il Procuratore Nicola Gratteri sul tema delle infiltrazioni mafiose, che ha richiamato l'attenzione delle imprese sulla necessità di un impegno costante a difesa della legalità.

Queste azioni dimostrano come CNA Bologna sappia coniugare sostenibilità economica, responsabilità sociale e correttezza etica.



3



Parità & inclusione

3.1 Certificazione UNI/PdR 125:2022: dal principio alla pratica

A dicembre 2024 CNA Bologna ha ottenuto la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, un riconoscimento che attesta l'adozione di un sistema strutturato per la gestione della parità di genere.

Il percorso ha portato all'introduzione di un **Contratto Integrativo Aziendale** con misure innovative a sostegno della maternità, alla costituzione di un **Comitato Guida** per monitorare i progressi e alla promozione di attività formative rivolte a tutto il personale.

La certificazione rappresenta non solo un traguardo formale, ma la conferma di un impegno sostanziale nel costruire un ambiente di lavoro inclusivo e attento al benessere delle persone.

3.2 Politica per la Parità di Genere: diversità, equità, inclusione

La **Politica per la Parità di Genere** di CNA Bologna si fonda su tre principi cardine:

- **Diversità**, come valore da riconoscere e rispettare;
- **Equità**, come garanzia di pari opportunità;
- **Inclusione**, come scelta strategica di valorizzazione dei talenti.

Allineata agli **SDGs delle Nazioni Unite** (SDG 5 e 8), questa politica si traduce in azioni concrete nei processi di selezione, formazione, equità salariale, comunicazione e rappresentanza di genere.

Un budget dedicato e un Comitato Guida garantiscono il monitoraggio costante del Piano Strategico per la Parità, rendendo il percorso dinamico e in continuo miglioramento.



4



Impatto sociale

4.1 Inclusione e lavoro: giovani, competenze, artigianato

Nel 2024 CNA Bologna ha promosso iniziative per favorire l'occupazione e la trasmissione del sapere artigiano, tra cui il progetto **lo scelgo artigiano** e la piattaforma **Insieme per il Lavoro**.

Questi strumenti hanno contribuito ad avvicinare giovani e imprese, sostenendo il ricambio generazionale e rafforzando la cultura d'impresa come valore sociale ed economico.

4.2 Empowerment femminile: progetti, reti, consapevolezza

CNA Bologna ha sviluppato un programma articolato di iniziative a favore delle donne, come *Un trucco per le donne in oncologia*, *Lo Scudo delle Donne* e *Le donne e la cura dell'Appennino*.

Questi progetti hanno favorito inclusione sociale, sostegno psicologico e valorizzazione del ruolo femminile nei diversi settori economici e culturali.

L'attenzione alla parità di genere si è tradotta anche in iniziative di sensibilizzazione pubblica, come la trasformazione delle *panchine rosse* contro la violenza sulle donne.

4.3 Invecchiamento attivo: salute, digitale, volontariato

Attraverso CNA Pensionati Bologna, l'Associazione ha promosso iniziative volte a migliorare la qualità della vita degli anziani, incentivando la partecipazione sociale e l'apprendimento continuo.

Tra le attività più significative rientrano i percorsi di alfabetizzazione digitale, i progetti di volontariato come *Nonni per la città*, i cicli di incontri su salute e prevenzione e il turismo sociale.

Queste azioni hanno contribuito a ridurre isolamento e solitudine, rafforzando il ruolo degli anziani come risorsa per la comunità.

4.4 Solidarietà & comunità: vicini alle persone

Nel 2024 CNA Bologna ha confermato il proprio impegno solidale attraverso numerose iniziative a favore delle persone più fragili.

Tra queste: *La Befana degli artigiani*, *Acconciatori ed estetisti in strada*, la partecipazione alla *Race for the Cure* e l'organizzazione di eventi benefici a sostegno di realtà locali.

Queste azioni hanno rafforzato il legame con la comunità, dimostrando come la responsabilità sociale sia parte integrante dell'identità associativa.



5



Partnership & convenzioni

Per sostenere concretamente le imprese nel loro percorso di sostenibilità, CNA Bologna ha consolidato una rete di **accordi e collaborazioni** con partner qualificati.

Gli associati possono così accedere a servizi e competenze specialistiche in ambito energetico, ambientale e sociale, a condizioni agevolate.

Le convenzioni attive includono la collaborazione con ESCO ed esperti di certificazioni, progetti con l'Università di Bologna, accordi per la promozione della mobilità sostenibile e iniziative per l'economia circolare.

Grazie a queste partnership, CNA Bologna si conferma un attore capace di creare sinergie e di generare valore per le imprese e per il territorio.



2. | 

Informazioni ambientali

- Consumi energetici ed emissioni di gas serra
- Rischio climatico
- Gestione delle risorse idriche
- Gestione dei rifiuti: efficienza, riduzione e riciclo



Informazioni ambientali



Consumi energetici ed emissioni di gas serra

Il Sistema CNA Bologna quantifica le proprie **emissioni di gas a effetto serra (GHG)** in conformità con lo **standard internazionale GHG Protocol**, adottando un approccio basato sui principi di **rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza**.

L'inventario delle emissioni include tutte le attività, i siti e le unità operative rilevanti, come da perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

Le emissioni sono classificate secondo le tre categorie previste dal GHG Protocol:

Scope 1

emissioni dirette da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'organizzazione;

Scope 2

emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata;

Scope 3

altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore del Sistema CNA Bologna.

In questo Bilancio di Sostenibilità vengono considerate e quantificate le emissioni di Scope 1 e Scope 2. Per quest'ultime il calcolo viene effettuato attraverso i seguenti metodi:

Location-based:

utilizza i **fattori di emissione** relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica nell'area geografica di riferimento. I fattori riflettono il mix energetico nazionale (carbone, gas naturale, rinnovabili, ecc.) e sono generalmente forniti da autorità nazionali o enti tecnici.

Market-based:

si basa sulle **specifiche scelte contrattuali** dell'organizzazione per l'approvvigionamento di energia, incluse eventuali forniture da fonti rinnovabili o l'acquisto di certificati di garanzia di origine. Questo metodo consente di misurare in modo puntuale l'impatto delle decisioni aziendali in termini di emissioni GHG.

Le emissioni sono calcolate sulla base di fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale o internazionale e sono rendicontate distintamente per categoria a partire dai consumi presenti nella seguente tabella:

Calcolo consumi totali di fonti energetiche NON RINNOVABILI

	Fonte energetica	Valore	Unità di misura
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	0	kWh
	Vapore	0	kWh
	Calore e raffreddamento	516.872,00	kWh
Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel/Benzina	10.621,83	Litri
	Gas naturale	338	sm ³

Calcolo consumi totali di fonti energetiche RINNOVABILI

	Tipologia	Valore	Unità di misura
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI (con certificato d'origine)	Elettricità	268.230,00	kWh
	Vapore	0	kWh

Nel 2024 Sistema CNA Bologna ha sottoscritto, per tutte le proprie sedi, contratti di fornitura di energia elettrica con Garanzia di Origine, che attesta la provenienza dell'energia acquistata da fonti rinnovabili. Tale scelta consente di azzerare, nell'approccio market-based, le emissioni connesse all'energia elettrica, in quanto al consumo coperto da Garanzia di Origine viene attribuito un fattore di emissione pari a 0 tCO₂eq/kWh.

Le emissioni residue, calcolate con lo stesso approccio, risultano pertanto limitate alle emissioni dirette di **Scope 1**, derivanti dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento dei locali e di carburante per la flotta aziendale, nonché alle emissioni di **Scope 2** associate ai kWh di raffrescamento e riscaldamento forniti dall'impianto di cogenerazione condominiale del Fiera District. Non si registrano invece perdite di gas refrigeranti dai sistemi di raffrescamento e refrigerazione, che risultano quindi pari a zero.

Nelle sedi di **Pianoro** e **Reno Galliera** sono inoltre presenti due **impianti fotovoltaici**, installati negli anni precedenti, con una potenza rispettivamente di **4,995 kWp** e **7,50 kWp**. Per l'anno in corso non è stato effettuato il monitoraggio della produzione e dell'autoconsumo; tale attività verrà avviata a partire dal prossimo bilancio, mediante l'acquisizione dei dati ufficiali dal portale **GSE**.

Questo consentirà di elaborare un quadro completo della **produzione di energia rinnovabile nel triennio 2022-2025**, valorizzando ulteriormente il contributo degli impianti fotovoltaici al percorso di **decarbonizzazione e autonomia energetica** del Sistema CNA Bologna.

Emissioni di gas effetto serra

Tipologia Emissioni	Emissioni di GHG in tCO ₂ eq
Scope 1	25
Scope 2 - Location-based	165,06
Scope 2 - Market-based	64,87
Totale - Location-based	190,07
Totale - Market-based	89,89

Indicatore di intensità - Location-based	Valore
tCO ₂ eq / milioni € di fatturato	5,61
gCO ₂ eq / € di fatturato	5,61
tCO ₂ eq / dipendente	0,472

Indicatore di intensità - Market-based	Valore
tCO ₂ eq / milioni € di fatturato	2,65
gCO ₂ eq / € di fatturato	2,65
tCO ₂ eq / dipendente	0,223



Rispetto alla quantificazione delle emissioni di Scope 3, il Sistema CNA Bologna, dopo essersi attivato per l'analisi degli spostamenti casa-lavoro, nel 2024 ha avviato anche azioni per la raccolta delle informazioni utili a mappare gli impatti degli spostamenti di lavoro dei dipendenti.



Rischio climatico

Il cambiamento climatico rende sempre più frequenti eventi atmosferici estremi e situazioni di rischio che possono avere ripercussioni dirette sulle attività e sul patrimonio delle organizzazioni. Per questo motivo, il Sistema CNA Bologna ha scelto di rafforzare le proprie misure di tutela attraverso coperture assicurative dedicate, che garantiscono protezione non solo dai

danni derivanti da fenomeni naturali, ma anche da incendi, eventi geo-politici o rischi legati alla gestione degli spazi e si è attivato per incrementare ulteriormente, nel 2025, le tutele del proprio patrimonio attraverso la sottoscrizione di polizze a copertura dei danni da eventi catastrofici.

La tabella che segue mostra in modo chiaro le principali coperture attive nel 2024, con i relativi massimali e condizioni: per le sedi di proprietà sono attive polizze fabbricato mentre per le sedi in locazione le polizze riguardano il rischio locativo.

Oggetto dell'assicurazione	Validità temporale della copertura assicurativa	Importo e massimale assicurato	Franchigia
Copertura per i danni che potrebbero derivare da eventi atmosferici estremi, eventi geo-politici, incendi.	01/01/2024 - 31/12/2024	21.360.600	0
Rischio Locativo	01/01/2024 - 31/12/2024	5.577.000	0



Gestione delle risorse idriche

Nonostante l'impiego di acqua sia limitato al funzionamento dei servizi igienici delle varie sedi delle organizzazioni che afferiscono al Sistema CNA Bologna, l'organizzazione è attiva per una gestione responsabile di questa preziosa risorsa. Attraverso l'attivazione di una piattaforma per il facility management, dal 2024 è stato avviato il monitoraggio dei consumi di acqua delle varie sedi territoriali con l'obiettivo di quantificare i prelievi e verificare l'eventuale esposizione a rischi di stress idrico.



Dall'analisi dei dati pubblicati da ISPRA sullo stato di severità idrica emerge che tutte le aziende del Sistema CNA Bologna ricadono nel Distretto Idrografico del Fiume Po, che nel corso del 2024 non ha registrato condizioni di stress idrico significative.

Considerando tuttavia anche una seconda fonte autorevole, l'Atlante dei rischi idrici Aqueduct, sviluppato dal World Resources Institute (WRI), che fornisce valutazioni dettagliate a livello di bacino idrografico attraverso mappe globali ad alta risoluzione e basate su metodologie sottoposte a revisione paritaria, l'area di Bologna nella quale sono situate tutte le aziende del Sistema CNA Bologna risulta classificata come zona ad elevato stress idrico.

Seguendo un approccio prudentiale, Sistema CNA Bologna considera pertanto che tutti i propri prelievi idrici avvengano in aree a stress idrico, rafforzando l'impegno a un utilizzo responsabile e consapevole di questa risorsa.

La tabella seguente riporta in dettaglio i volumi di prelievo idrico (in m³) per ciascuna sede, associati alla verifica della presenza in aree a stress idrico:

Sede	Prelievo idrico in m ³	Area di stress idrico [Si/no]
CNA Servizi Bologna-Borgo Panigale	67	Si
CNA Servizi Bologna-Torre CNA	1222	Si
G.S.A. -Torre CNA	0	Si
CNA Servizi Bologna-Zola Predosa	6	Si
CNA Servizi Bologna-Magazzino Minerbio	0	Si
CNA Servizi Bologna-Vergato	48	Si
CNA Servizi Bologna-Ozzano dell'Emilia	101	Si
CNA Servizi Bologna-Porretta Terme	40	Si
CNA Servizi Bologna-NCV	6	Si
CNA Servizi Bologna-Altedo	3	Si
CNA Servizi Bologna-San Pietro in Casale	36	Si
CNA Servizi Bologna-Vado	66,29	Si
CNA Servizi Bologna-Medicina	11	Si
CNA Servizi Bologna-Centro Storico nuova	0	Si
SAMETICA-Torre CNA	81	Si
CNA Servizi Bologna-Bazzano	61	Si
CNA Servizi Bologna-San Giovanni in Persiceto	79	Si
CNA Servizi Bologna-Sasso Marconi	32	Si
CNA Servizi Bologna-Navile	83	Si
CNA Servizi Bologna-Crevalcore	9	Si

Sede	Prelievo idrico in m ³	Area di stress idrico [Si/no]
CNA Associazione-Torre CNA	298	Si
CNA Servizi Bologna-Decima	7	Si
SERFINA-Torre CNA	66	Si
CNA Servizi Bologna-Castiglione dei Pepoli	27.6	Si
CNA Servizi Bologna-San Lazzaro di Savena	24	Si
CNA Servizi Bologna-Pianoro	32	Si
CNA Servizi Bologna-Budrio	51	Si
CNA Servizi Bologna-Castenaso	0	Si
CEDAB-Torre CNA	203	Si
CNA Servizi Bologna-Molinella	8	Si
CNA Servizi Bologna-Loiano	40	Si
CNA Servizi Bologna-Lizzano in Belvedere	7	Si
CNA Servizi Bologna-Calderara di Reno	83	Si
CNA Servizi Bologna-Reno Galliera	97	Si
CNA Servizi Bologna-Centro Storico vecchia	37	Si
CNA Servizi Bologna-Good Truck	7	Si
CNA Servizi Bologna-Anzola dell'Emilia	8	Si
CNA Servizi Bologna-Mazzini	49	Si
CNA Servizi Bologna-Casalecchio di Reno	73	Si
CNA Servizi Bologna-Granarolo dell'Emilia	16	Si
PRELIEVO IDRICO TOTALE	3.084,89	Si

Le aziende del Sistema CNA Bologna, in quanto realtà di servizio, non generano scarichi idrici legati a processi produttivi. L'acqua viene utilizzata esclusivamente per usi igienico-sanitari e di ufficio e i reflui civili sono scaricati in pubblica fognatura e quindi trattati negli impianti di depurazione comunali attivi sui vari territori, senza impatti diretti sui corpi idrici ricettori.



Gestione dei rifiuti: efficienza, riduzione e riciclo

Nel corso dell'anno di rendicontazione, **CNA Bologna** ha prodotto prevalentemente **rifiuti assimilabili agli urbani/domestici**, generati dalle normali attività d'ufficio (carta, plastica, imballaggi, rifiuti organici). Non essendo coinvolta in processi produttivi industriali né in attività che comportano la produzione di rifiuti speciali, pericolosi o radioattivi, l'Associazione non è soggetta a una rendicontazione dettagliata dei flussi come previsto per le organizzazioni con impatti ambientali più significativi.

I dati inseriti, ad eccezione dei **toner esausti**, fanno riferimento esclusivamente a rifiuti urbani conferiti al sistema pubblico di raccolta. Nel 2024 è stata avviata l'attività di definizione della **baseline dei dati di produzione dei rifiuti**, prendendo come riferimento l'edificio più rilevante, la **Torre CNA Bologna**. I dati sono stati forniti dal gestore Hera Comm e derivano dal numero di svuotamenti dei cassonetti stradali dedicati alla sede provinciale.

Per quanto riguarda gli altri uffici territoriali, non sono ancora disponibili dati puntuali di produzione dei rifiuti urbani, mentre il dato relativo ai **toner per stampa esausti** è stato raccolto in forma aggregata e comprende tutte le sedi.

Indipendentemente dalla tipologia e dalla quantità prodotta, CNA Bologna ha avviato l'adozione di **misure per la corretta raccolta differenziata** e ha implementato già alcune prime azioni comunicative volte a promuovere **comportamenti virtuosi** tra i dipendenti, in linea con i propri principi di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto.



La tabella sottostante riporta i dati in tonnellate, suddivisi per tipologia di rifiuto. Per ciascuna voce è indicata la quantità totale generata, con la relativa quota destinata al recupero o al trattamento finale: sulle quasi 18 tonnellate complessive di rifiuti prodotti, il 48,9% è stato destinato a recupero.

	Rifiuti generati (in tonnellate)	di cui rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo	di cui rifiuti destinati allo smaltimento	di cui radioattivi
Rifiuti non pericolosi				
Carta e Cartone	4,10	4,10	0	0
Plastica	2,76	2,76	0	0
Rifiuti urbani non differenziati	9,16	0	9,16	0
Toner per stampa esauriti con sostanze NON pericolose	1,90	1,90	0	0



3. |

Informazioni sociali

- Le persone al centro: il nostro capitale umano
- Un ambiente di lavoro sicuro e protetto
- Valorizzazione delle persone: welfare, contratti e crescita
- Diritti umani garantiti: un percorso senza incidenti
- Essere vicini alle persone: azioni solidali e progetti di comunità
- Tutela degli anziani e promozione di un invecchiamento attivo



Informazioni sociali

Le persone al centro: il nostro capitale umano

L'impegno verso la sostenibilità sociale è un pilastro fondamentale del Sistema CNA Bologna che lavora per costruire una comunità più inclusiva, solidale e sostenibile, sostenendo le imprese e i cittadini nel loro percorso di crescita e sviluppo. L'orientamento strategico di Cna Bologna si concentra sullo sviluppo continuo delle risorse umane, sia all'interno dell'organizzazione che tra i propri associati.

Al 31 dicembre 2024 l'organico del sistema CNA Bologna è composto da **403 persone, tutte assunte in Italia.**

Cna Bologna pone da sempre l'attenzione su contratti di lavoro stabili e duraturi per ognuno: il 98% dei suoi dipendenti è assunto con un contratto di lavoro a **tempo indeterminato** e l'85% del personale ha un contratto **full time**.



Secondo l'integrativo aziendale il full time è organizzato con un orario dal lunedì al giovedì di 8 ore e il venerdì di 5 ore e mezza, realizzando così una interessante opportunità conciliativa. La copertura del venerdì è organizzata secondo turni mattina e pomeriggio alternati secondo l'organizzazione autonoma dei gruppi, affinché l'orario di apertura dell'ufficio sia comunque in grado di coprire l'intera giornata. Inoltre, per gestire i picchi connessi alle scadenze degli adempimenti in carico è contrattualmente previsto la programmazione ad inizio anno delle settimane di ampliamento dell'orario di lavoro e settimane definite in cui l'orario di lavoro sarà proporzionalmente ridotto, permettendo così una equilibrata e coerente gestione dei picchi ed una programmata gestione di spazi conciliativi predefiniti.

Part time

La politica del part time si realizza attraverso una disponibilità annuale di valutazione delle richieste di diminuzione oraria espressa dai lavoratori e in larga parte nasce da esigenze conciliative connesse a genitorialità o situazioni di care giver familiari. I contratti a part time sono quindi stipulati annualmente con decorrenza marzo – febbraio dell'anno successivo. La quantità di **personale femminile** è in maggioranza e rappresenta il 73% dell'organizzazione, l'età anagrafica è polarizzata sugli over 50 emergendo quindi carichi genitoriali connessi prevalentemente alla scolarizzazione media inferiore, ma emergendo progressivamente anche l'esigenza di cura verso anziani e familiari non sempre coperta dagli istituti vigenti Il ricambio generazio-

nale ha promosso l'adozione di politiche formali inserite nell'integrativo che favoriscono la genitorialità in avvio, secondo la copertura di una integrazione del 30% dello stipendio per 3 mesi di maternità, 3 giornate ulteriori di assenza per i padri e l'opportunità per i padri di una giornata di smart in più a settimana nel primo anno di vita del figlio. Al rientro dalla maternità e alla conclusione dell'istituto di assenza definito "allattamento", per lavoratrici possono accedere in modo automatico al part time fino e senza valutazione organizzativa, fino al compimento dei 3 anni del figlio. Prevedendo inoltre momenti di confronto e ascolto delle esigenze al rientro al lavoro così come prima del congedo.

	DONNE	UOMINI	ALTRO come comunicato dal dipendente stesso	NON COMUNICATO	TOTALE
Numero totale di dipendenti	294	109	0	0	403
Numero di dipendenti a tempo indeterminato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	27	24	0	0	51
Impiegati	259	80	0	0	339
Operai	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	5	3	0	0	8
Operai	0	0	0	0	0

All'interno del Sistema CNA Bologna, solo CNA Servizi Bologna è soggetta all'obbligo. Rispetto ai 22 lavoratori parte di categorie protette che dovrebbero essere in forze in CNA Servizi Bologna, parte dell'obbligo viene ottemperato attraverso convenzionamento con Cooperative Sociali di Tipo B.

Lavoratori appartenenti alle "categorie protette"

Numero di dipendenti parte di categorie protette	15
Numero di dipendenti parte di categorie protette richiesto dalla legge	22



Ricambio generazionale

Il tema del ricambio generazionale è considerato di fondamentale importanza per il Sistema CNA Bologna, in quanto elemento fortemente presente e che accompagnerà nel tempo l'organizzazione:

- ✓ 5% Baby Boomers (1946 – 1964)
- ✓ 24% Millennials (1981 – 1996)
- ✓ 71% Generazione x (1965 – 1980)
- ✓ 3% Generazione Z (1997 – 2012)

Generazione X

Con il 71% della forza lavoro appartenente alla **Generazione X** (1965 – 1980), si evidenzia una predominanza di professionisti con una decisa esperienza professionale. Questa fascia di età, spesso caratterizzata da una stabilità lavorativa e da una buona conoscenza del settore, può portare con sé competenze consolidate e una rete di contatti preziosa. Tuttavia, la sua maggiore età comporta anche il rischio di un'imminente uscita dal mercato del lavoro, con conseguente perdita di expertise

e know-how, considerando l'ulteriore 5% dei Baby Boomers che in larga parte hanno anche una solida continuità aziendale e di know-how. In particolare il 50% della popolazione aziendale ha oltre 50 anni e una parte consistente ha uno scenario prossimo alla pensione in un arco di 5-7 anni, rendendo pertanto importante la definizione di azioni di mentoring che possano sostenere l'ingresso di nuovi colleghi e la tenuta delle competenze e storia del nostro sistema.

Millennials

D'altro canto, la presenza del 24% di **Millennials** rappresenta una generazione più giovane in grado di apportare nuove idee e approcci innovativi, spesso più in sintonia con le dinamiche contemporanee e le tecnologie emergenti. Tuttavia, la loro percentuale, seppur significativa, non è sufficiente a bilanciare il predominio della Generazione X, creando un potenziale gap intergenerazionale.

Generazione Z e Baby Boomers

Infine, il 3% di rappresentanza della **Generazione Z** e il 5% dei **Baby Boomers** indicano una scarsa diversità generazionale. La Generazione Z, essendo la più giovane, è ancora in fase di ingresso nel mercato del lavoro e potrebbe beneficiare di opportunità di apprendimento e sviluppo all'interno dell'organizzazione.



È fondamentale, pertanto, sviluppare **strategie** per attrarre e integrare i **giovani talenti**, garantendo così una transizione fluida e sostenibile verso un futuro più equilibrato e innovativo. La valorizzazione delle competenze dei professionisti più esperti, unita all'apertura verso le nuove generazioni, potrebbe rappresentare la chiave per un'organizzazione resiliente e competitiva nel lungo termine, così come la capacità di rendere la tecnologia un fattore di maggior qualità ed efficacia dei nostri servizi, in relazione ad un calo demografico costante della forza lavoro presente sul mercato

Un passo importante e che dimostra l'impegno di CNA Bologna nel rispondere alle sfide di un mercato che evolve costantemente è stato il lancio della **prima campagna di Talent Attraction**. Per essere maggiormente attrattivi nei confronti delle nuove generazioni, è stato deciso di sfruttare gli strumenti digitali più avanzati in modo da rafforzare la presenza online. Per rendere questa campagna ancora più autentica ed efficace, sono state coinvolte figure dell'organizzazione, consulenti contabili

e fiscali, come Brand Ambassador. Nel video realizzato per presentare questo nuovo processo di selezione, è stata proprio la voce di chi vive ogni giorno l'esperienza in CNA Bologna a raccontare con la massima trasparenza il valore della employee experience che caratterizza l'organizzazione, seguita poi da una giornata trascorsa in affiancamento del personale degli uffici e quindi un momento di valutazione e selezione finalizzato all'inserimento nell'organico del Sistema.

In questo contesto, i dati relativi al turnover forniscono un ulteriore elemento di analisi, mostrando come il ricambio generazionale si traduca concretamente nei flussi di assunzioni e cessazioni all'interno dell'organizzazione.



Dati Turnover

Cessazioni: **45**

Assunzioni: **57**

Tasso di turnover: **11,17%**





Un ambiente di lavoro sicuro e protetto

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per Sistema CNA Bologna una priorità imprescindibile e un impegno costante, perseguito attraverso politiche di prevenzione, formazione e monitoraggio continuo. Garantire ambienti di lavoro sicuri e ridurre i rischi associati alle attività è infatti un elemento essenziale per il benessere delle persone e per la continuità delle attività dell'organizzazione.

Per questo motivo vengono raccolti e analizzati periodicamente i principali indicatori relativi a infortuni e malattie professionali. Questi dati, riportati nella tabella seguente, consentono di valutare con trasparenza l'andamento delle condizioni di salute e sicurezza, identificare eventuali aree di miglioramento e orientare le azioni di prevenzione.

Infortuni e malattie sul lavoro Anno 2024		N° di giornate perse a causa di infortuni/malattia professionale
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	4	71
Numero di casi di malattia professionale	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,14	

A conferma di un presidio attento e puntuale, non sono stati registrati casi di malattia professionale, mentre il numero complessivo di infortuni si mantiene contenuto. Il monitoraggio continuo delle giornate lavorative perse rappresenta inoltre uno strumento utile per valutare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e per intervenire tempestivamente laddove emergano criticità.

Un ulteriore indicatore riguarda gli infortuni mortali, riportati in termini assoluti e percentuali. Anche per l'anno 2024, Sistema CNA Bologna non ha registrato alcun caso, come evidenziato nella tabella seguente:

Infortuni mortali sul lavoro	
Numero di infortuni mortali sul lavoro registrabili	0
Tasso di infortuni mortali sul lavoro registrabili	0

Le attività svolte dal personale del Sistema CNA Bologna sono caratterizzate da un basso livello di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Da ciò e dalle misure di prevenzione e protezione adottate discende il dato dell'assenza di infortuni mortali. Partendo da questa situazione positiva, il tema resta al centro dell'attenzione, con un impegno costante volto a rafforzare ulteriormente la cultura della sicurezza, promuovere la formazione dei dipendenti e diffondere comportamenti responsabili in tutti i luoghi di lavoro.





Valorizzazione delle persone: welfare, contratti e crescita

Tutti i 403 dipendenti di Sistema CNA Bologna, pari al 100% della forza lavoro, sono tutelati dal CCNL Terziario Distribuzione e Servizi Confcommercio, che assicura condizioni contrattuali uniformi e un quadro normativo di riferimento chiaro e condiviso. Questo rappresenta una base solida su cui l'organizzazione costruisce ulteriori politiche di valorizzazione delle persone e di inclusione.

UNI/PdR 125

In questa cornice si inserisce l'impegno di Sistema CNA Bologna per la parità di genere e l'equità retributiva, temi ritenuti prioritari e rafforzati attraverso l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125, lo standard nazionale dedicato alla parità di genere nelle organizzazioni. Tale riconoscimento testimonia un percorso strutturato di monitoraggio, miglioramento continuo e adozione di pratiche inclusive.

L'analisi del divario retributivo tra donne e uomini conferma la necessità di mantenere alta l'attenzione. Nei Quadri, ad esempio, il differenziale retributivo è del **14,45% a sfavore delle donne**, mentre tra gli Impiegati si registra un'inversione di tendenza, con un differenziale del **6,35% a favore del personale femminile**. Nel complesso, tuttavia, il dato medio evidenzia ancora un **gap retributivo del 6,5% a svantaggio delle lavoratrici**.

Questi risultati dimostrano come, pur in presenza di segnali positivi in alcune categorie, resti necessario un monitoraggio costante e l'adozione di misure mirate a ridurre progressivamente il divario, con l'obiettivo di garantire maggiore equità e pari opportunità a tutta la forza lavoro.

Divario retributivo tra donne e uomini

	Retribuzione oraria media uomini (€/ora)	Retribuzione oraria media donne (€/ora)	Divario retributivo tra donne e uomini
Dirigenti	na	na	na
Quadri	€ 31,20	€ 26,69	14,45 %
Impiegati	€ 16,97	€ 18,05	-6,35 %
Operai	na	na	na
Valore medio	€ 20,16	€ 18,85	6,50 %

Relazioni con i dipendenti

CNA Bologna favorisce un ambiente inclusivo dove anche la voce dei singoli può essere ascoltata e valorizzata, promuovendo una cultura del dialogo e della partecipazione attiva. Questo approccio non solo arricchisce le decisioni, ma stimola anche un senso di comunità e appartenenza. A riguardo nel corso del 2024 sono state lanciate due survey:

- Survey sulla mobilità** con l'obiettivo di comprendere le modalità di trasporto utilizzate e promuovere soluzioni volte a ridurre l'impatto ambientale, come ad esempio l'uso di mezzi pubblici. A tal proposito è stata attivata una convenzione con Tper e Comune di Bologna per l'acquisto di abbonamenti annuali personali a prezzi agevolati, all'interno del più ampio accordo di mobility con la città metropolitana e l'istituzione del mobility manager.
- Survey di clima e DE&I** volta ad esplorare il percepito interno su diversi temi, tutti direttamente correlati a tematiche di gestione e valorizzazione delle persone di CNA Bologna. La risposta è stata notevole con un 76% del totale dei dipendenti del Sistema CNA Bologna che ha partecipato all'indagine, facendo emergere una complessiva soddisfazione per il ruolo ricoperto, gli strumenti forniti e l'aderenza alla missione. L'indagine ha indicato come temi su cui continuare ad investire l'adeguamento delle formule di comunicazione interna, la capacità di ascolto continuato dei colleghi e le occasioni formali di restituzione di risultati ed obiettivi.





La formazione

- ✓ Per valorizzare il ruolo del professionista CNA Bologna
- ✓ Per cogliere ed implementare innovazione, cambiamento ed efficienza

CNA Bologna si impegna a offrire percorsi di formazione e sviluppo per valorizzare e accrescere il potenziale di ognuno. Nel corso del 2024 sono state erogate 5.000 ore circa di formazione con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e competenze tecniche specifiche per ogni ruolo. Le competenze tecniche sono sviluppate attraverso un service dedicato, che realizza contenuti formativi in base al continuo aggiornamento della normativa e dei vincoli di adempimenti in carico alle aziende.

Tra i vari, si sottolineano alcuni percorsi particolarmente significativi che hanno coinvolto le persone a diversi livelli.

1.

Buone Pratiche di Diversità e Inclusione

È stata avviata un'iniziativa sulle **Buone Pratiche di Diversità e Inclusione** rivolta alle figure di maggiore responsabilità all'interno dell'organizzazione affinché possano diventare agenti di cambiamento interno. L'obiettivo del percorso è stato quello di fornire loro strumenti e strategie partendo da un processo di consapevolezza dei bias di genere, la comunicazione e la gestione dei collaboratori ed i processi decisionali

Sviluppo della Relazione Consulenziale

Un altro progetto interessante si è focalizzato sullo **Sviluppo della Relazione Consulenziale** rivolto a esperti in materia di accesso al Credito, finanza agevolata, consulenza Societaria, consulenza direzionale. È stata approfondita la conoscenza dei servizi offerti all'interno del sistema CNA e fornito alcuni strumenti utili al proprio ruolo. L'obiettivo della formazione è stato quello di potenziare la regolazione delle emozioni, la comunicazione efficace e la promozione, realizzazione e innovazione di attività, servizi e processi a valore.

2.

3

Project Management e ICT Governance

Infine, è meritevole di specifica menzione la formazione legata al **Project Management e ICT Governance**, che è emerso come un tema cruciale nel 2024. L'obiettivo è stato quello di affinare la gestione dei progetti aziendali, ottimizzare le risorse e garantire risultati più efficienti. Grazie a questo focus, CNA Bologna si prefigge di migliorare ulteriormente la propria capacità di realizzare progetti di successo.

È stato inoltre attivato un confronto interno sulla gestione mirata di persone con disabilità uditiva e promosso un momento di formazione con l'Ente Nazionale Sordi – Sezione Provinciale di Bologna che ha permesso di promuovere la sensibilità interna dei dipendenti a diretto contatto con persone con tale disabilità.



Suddivisione per genere	Uomini	Donne	Totale
Ore medie annuali di formazione	19,72	16,77	18,25

Suddivisione per inquadramento	Manager	Impiegati	Totale
Ore medie annuali di formazione	14,8	17,9	16,35



Benefit e Welfare aziendale

Altre opportunità che CNA Bologna offre a favore del benessere personale e professionale dei propri collaboratori sono beni e servizi di varia natura. I benefit e le misure di Welfare di CNA Bologna danno la possibilità di usufruire di:



Ente bilaterale Eber:

- FONDO SOSTEGNO AL REDDITO - Interviene con un contributo nei confronti dei dipendenti a fronte di eventi di forza maggiore; con una prestazione di integrazione al reddito qualora il dipendente abbia effettuato almeno 4 settimane consecutive di sospensione; con una prestazione aggiuntiva agli interventi previsti da FSBA per l'Assegno di Integrazione Salariale
- WELFARE: PACCHETTO MATERNITÀ- Interviene con una prestazione pari al 50% della retribuzione per un periodo massimo di sei mesi; PACCHETTO ISTRUZIONE - offre un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per i servizi di educazione ed istruzione a favore dei figli (nido, scuola di infanzia, scuola elementare, media inferiore, media superiore, ITS, Università, Master Universitari, percorso di studi all'estero, Borse di merito scolastico, centri ricreativi estivi, trasporto scolastico; PACCHETTO NON AUTOSUFFICIENZA E ASSISTENZA - offre un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per il familiare che abbia il riconoscimento dello stato di non autosufficienza, assistiti in strutture autorizzate o assistiti da badante; PACCHETTO SPESE PERSONALI - offre un contributo per l'acquisto di lenti correttive, protesi e ausili e un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per spese funerarie, per cure termali e dei costi sostenuti dal dipendente per le spese relative all'utilizzo di un mezzo pubblico per recarsi al lavoro; PACCHETTO CASA - offre un sussidio a sostegno dei costi sostenuti dal dipendente per l'acquisto, per la ristrutturazione e il risanamento della prima casa; PRESTAZIONE STRAORDINARIA SOSTEGNO ENERGETICO - offre un sussidio a sostegno delle spese sostenute dai dipendenti delle aziende aderenti per il pagamento delle bollette energetiche solo e relativamente all'anno 2024



Accesso ad una **piattaforma di Welfare** che offre ampia varietà di beni e servizi tra cui scegliere: VIAGGI E SPORT (booking, soggiorni relax, fitness, ...) - ASSISTENZA SANITARIA (specialisti, nutrizionisti, fisioterapia, ...) - SERVIZI PER I FIGLI (Baby sitter, corsi e laboratori, pediatra, ..) SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (specialisti per anziani o persone con disabilità, servizi di accompagnamento, assistenza domiciliare,) CULTURA E FORMAZIONE (corsi creativi, professionali, di lingue straniere, ...) - SHOPPING (gift card)



Buoni pasto



Smart working



Flessibilità oraria



Banca ore e banca ore solidale



Permessi aggiuntivi per visite ed esami medici



Fondo di assistenza sanitaria Sanarti



Part time per neomamme e over sessanta



Diritti umani garantiti: un percorso senza incidenti

Nel corso del 2024, Sistema CNA Bologna non ha registrato alcun incidente relativo a violazioni dei diritti umani all'interno delle proprie attività o nei rapporti con stakeholder e partner. L'organizzazione opera in coerenza con i principi sanciti dal Codice Etico e dagli standard nazionali e internazionali in materia di diritti fondamentali, promuovendo un ambiente di lavoro basato su dignità, inclusione e rispetto della persona.

L'assenza di casi rilevati conferma l'efficacia delle politiche e delle procedure adottate, così come l'impegno costante a prevenire potenziali rischi attraverso attività di monitoraggio, sensibilizzazione e formazione. CNA Bologna continuerà a garantire un presidio attento su questi aspetti, a tutela delle proprie persone e della comunità con cui interagisce.



Essere vicini alle persone: azioni solidali e progetti di comunità

Nel corso del 2024, CNA Bologna ha confermato il proprio impegno concreto a favore del benessere delle comunità locali attraverso una serie di **iniziative benefiche e solidali**, che hanno coinvolto attivamente imprenditori, pensionati e dipendenti del sistema. Queste azioni, orientate alla solidarietà e alla cura delle persone più fragili, rappresentano una componente essenziale della responsabilità sociale di CNA Bologna.

La Befana degli artigiani

In occasione dell'Epifania, CNA Bologna ha rinnovato la propria adesione a "**La Befana degli artigiani**", sostenendo le attività dell'associazione Gli Amici di Luca a beneficio della Casa dei Risvegli Luca De Nigris, struttura all'avanguardia per il recupero delle persone con gravi cerebrolesioni.



Acconciatori ed estetisti in strada

Anche nel 2024, si è confermata la grande partecipazione del mondo dell'artigianato alla manifestazione "**Acconciatori ed estetisti in strada**", che ha portato i professionisti della bellezza di CNA Bologna nelle piazze di Crevalcore, San Lazzaro di Savena, Castiglione dei Pepoli e Castenaso. Durante questi eventi, acconciatori ed estetisti hanno offerto i propri servizi a prezzi simbolici, devolvendo l'intero ricavato in beneficenza, rafforzando così il legame tra impresa e territorio.

L'Acqua e le Rose - Un Respiro di Vacanza

Sempre nell'ambito del benessere e della cura, CNA Bologna ha sostenuto il progetto **"L'Acqua e le Rose"**, offrendo momenti di sollievo e attenzione estetica ai pazienti ricoverati presso il Policlinico Sant'Orsola Malpighi. Un'iniziativa che ha visto la partecipazione volontaria di imprenditori, pensionati e operatori del settore. A questa si è affiancato **"Un Respiro di Vacanza"**, una giornata speciale dedicata al benessere di pazienti in ossigenoterapia, realizzata grazie al contributo di parrucchieri pensionati, che hanno donato il proprio tempo e la propria professionalità.



Race for the Cure

CNA Bologna ha inoltre preso parte, come ogni anno, alla **Race for the Cure**, importante evento sportivo e benefico promosso da Susan G. Komen Italia, che sostiene progetti di ricerca, prevenzione e supporto per le donne colpite da tumore al seno, costituendo la propria squadra di associati e dipendenti.

Concerto benefico del Piccolo Coro dell'Antoniano

Sul versante musicale e culturale, CNA ha organizzato un **concerto benefico del Piccolo Coro dell'Antoniano** a Gaggio Montano, in collaborazione con il Comune. L'evento, aperto a tutta la cittadinanza, grazie alle erogazioni raccolte da diverse imprese associate, ha permesso di sostenere la mensa dell'Antoniano, rafforzando il valore della solidarietà attraverso la musica.

La Cena con il Cuore

Infine, si è rinnovato l'appuntamento con **"La Cena con il Cuore"**, un evento di beneficenza che unisce convivialità e generosità. L'edizione 2024 ha permesso di raccogliere fondi destinati nuovamente alla Fondazione Gli Amici di Luca, confermando l'impegno continuativo verso le realtà del territorio che operano con dedizione a favore delle persone più fragili.



Attraverso queste iniziative, CNA Bologna si conferma un attore sociale attento, radicato nelle comunità e capace di mettere a disposizione competenze, tempo e relazioni per generare valore condiviso.



Tutela degli anziani e promozione di un invecchiamento attivo

CNA Pensionati Bologna sviluppa diverse progettualità volte a promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone anziane con l'obiettivo di incoraggiare una maggiore inclusione sociale dei senior.

Le iniziative che tutelano gli anziani e promuovono un invecchiamento attivo offrono agli anziani la possibilità di rimanere attivi e partecipi alla vita comunitaria, generano benefici sia per loro che per la collettività in quanto aiutano gli anziani a combattere isolamento e solitudine, contribuendo al contempo a ridurre i carichi sui sistemi sanitari e sociali (in ragione delle ricadute positive, in termini di salute, che le attività fisiche, mentali e sociali per l'invecchiamento attivo generano diminuendo la necessità di assistenza e cure). Gli anziani attivi possono contribuire alla vita economica, sociale e culturale della comunità, trasmettendo le loro conoscenze e competenze, e offrendo il loro supporto a diverse attività.

L'azione di CNA Pensionati Bologna nel 2024 si è concentrata su diversi ambiti strategici – dalla sicurezza alla formazione, dalla salute al volontariato – dando continuità e consolidando il proprio impegno per rafforzare l'inclusione sociale e stimolare la partecipazione attiva dei senior alla vita collettiva.

Tra le attività di tutela, si segnala il **Protocollo ristori per le vittime di furti e truffe**, rinnovato in collaborazione con diversi Comuni del territorio. L'iniziativa ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli over 65 sui pericoli legati a truffe e raggiri, prevedendo anche un piccolo ristoro economico a supporto delle vittime. Un'azione concreta per rafforzare la sicurezza e la protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Allo stesso tempo, l'evoluzione tecnologica e le sue implicazioni sono state al centro del convegno sull'**Intelligenza Artificiale e i pericoli delle nuove tecnologie**, organizzato presso l'Istituto Aldini Valeriani. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di dialogo intergenerazionale, coinvolgendo anziani e giovani in un percorso di consapevolezza sull'uso responsabile e critico dei mezzi digitali. Proprio per accompagnare i pensionati nel rapporto con le tecnologie, sono proseguiti anche i **progetti di alfabetizzazione digitale**, realizzati in collaborazione con gli studenti delle scuole Aldini Valeriani e Montessori. Questi percorsi intergenerazionali contribuiscono a colmare il divario digitale, favorendo una maggiore autonomia nell'uso degli strumenti digitali e rafforzando le difese contro le truffe online. L'incontro tra generazioni, inoltre, diventa occasione di scambio di saperi e rafforzamento del tessuto sociale.

In un'ottica di **tutela e orientamento dei consumatori**, CNA Pensionati Bologna ha organizzato incontri informativi sul Mercato Tutelato e Libero dell'energia, grazie alla partnership in essere con Confconsumatori Bologna. Per agevolare l'accesso all'informazione gli incontri volti ad aiutare pensionati e cittadini a comprendere meglio il funzionamento del mercato energetico e a difendersi da pratiche commerciali scorrette, sono stati realizzati itineranti sul territorio.

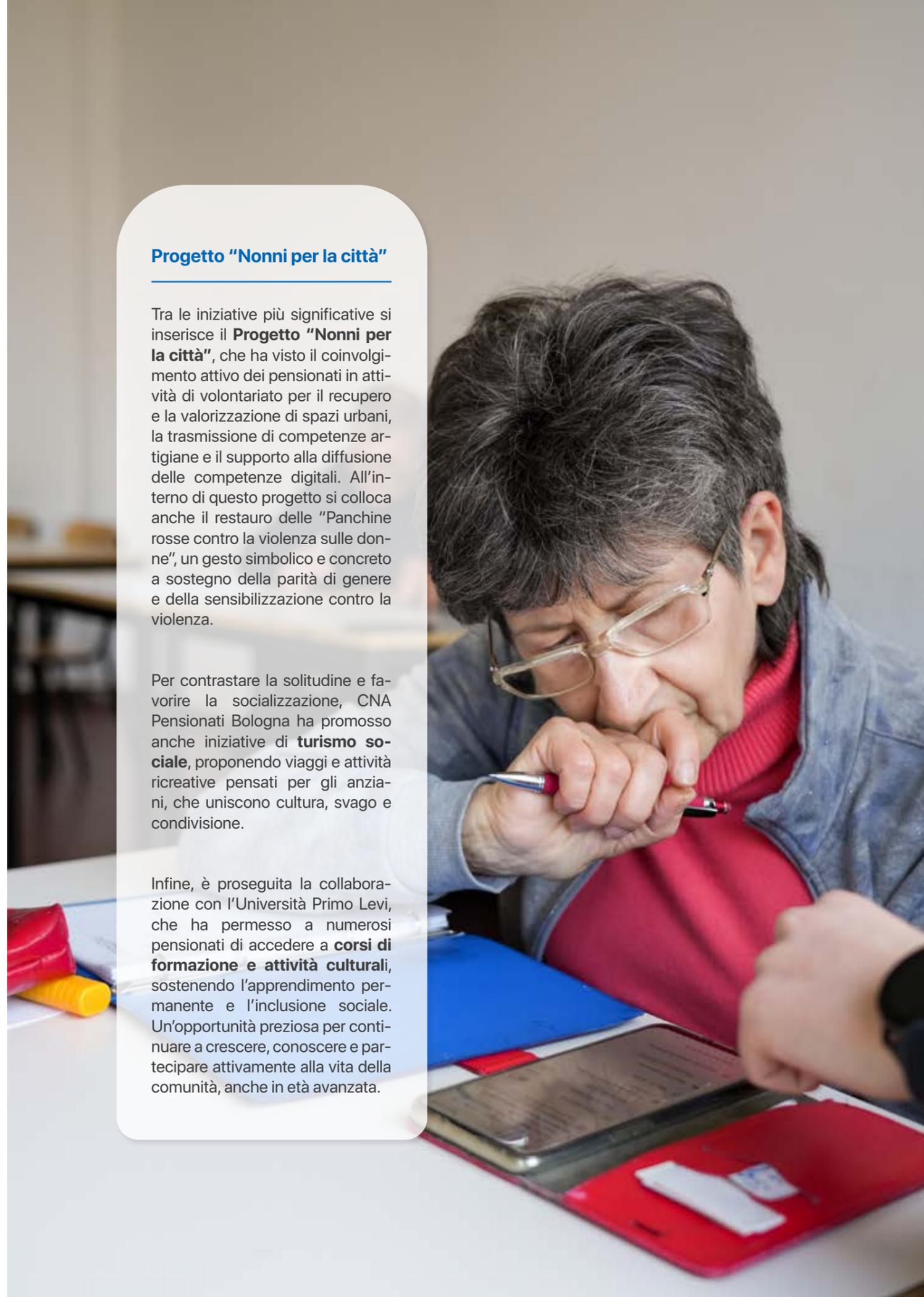
Anche la **promozione della salute** ha avuto un ruolo centrale, con un ciclo di incontri su salute e benessere dedicati agli anziani, finalizzati a sensibilizzare su corretti stili di vita, prevenzione e uso consapevole dei farmaci. Un approccio integrato alla salute, volto a rafforzare il benessere fisico e mentale dei partecipanti.

Progetto "Nonni per la città"

Tra le iniziative più significative si inserisce il **Progetto "Nonni per la città"**, che ha visto il coinvolgimento attivo dei pensionati in attività di volontariato per il recupero e la valorizzazione di spazi urbani, la trasmissione di competenze artigiane e il supporto alla diffusione delle competenze digitali. All'interno di questo progetto si colloca anche il restauro delle "Panchine rosse contro la violenza sulle donne", un gesto simbolico e concreto a sostegno della parità di genere e della sensibilizzazione contro la violenza.

Per contrastare la solitudine e favorire la socializzazione, CNA Pensionati Bologna ha promosso anche iniziative di **turismo sociale**, proponendo viaggi e attività ricreative pensati per gli anziani, che uniscono cultura, svago e condivisione.

Infine, è proseguita la collaborazione con l'Università Primo Levi, che ha permesso a numerosi pensionati di accedere a **corsi di formazione e attività culturali**, sostenendo l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Un'opportunità preziosa per continuare a crescere, conoscere e partecipare attivamente alla vita della comunità, anche in età avanzata.



4. | 

Informazioni sulla governance

- Zero sanzioni: un impegno concreto per la legalità
- Ricavi che riflettono i nostri valori di sostenibilità e integrità
- Equilibrio intergenerazionale e parità di genere negli organi decisionali



Informazioni sulla governance



Informazioni sulla governance



Zero sanzioni: un impegno concreto per la legalità

Nel corso del 2024, nessuna delle organizzazioni che compongono il Sistema CNA Bologna ha ricevuto alcuna condanna definitiva né ammende legate a violazioni in materia di **anticorruzione, anticoncussione o normative ambientali**. Questo dato conferma la solidità dei presidi interni adottati dall'organizzazione per garantire comportamenti etici e conformi alla legge in tutte le attività.

Attraverso il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, il Codice Etico** e le procedure di **whistleblowing**, CNA Bologna presidia in modo strutturato i rischi di natura legale e reputazionale, promuovendo un approccio fondato su integrità, trasparenza e rispetto delle normative ambientali e sociali.

L'assenza di sanzioni e provvedimenti a carico dell'organizzazione rappresenta un ulteriore segnale dell'efficacia delle misure di prevenzione e della volontà di mantenere elevati standard di **governance responsabile**.

Ricavi che riflettono i nostri valori di sostenibilità e integrità

Le aziende del Sistema CNA Bologna non generano alcun ricavo derivante da attività connesse alla **produzione o al commercio di armi controverse**, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche. Tali settori sono infatti riconosciuti come ad **alto rischio** per gli impatti sui diritti umani e sull'integrità delle persone.

Allo stesso modo, le organizzazioni non sono coinvolte nel settore del **tabacco** né in attività legate ai **combustibili fossili**, come l'estrazione, la raffinazione o la distribuzione di carbone, petrolio o gas naturale. Inoltre, CNA Bologna non opera nella **produzione chimica** ad alto impatto, in particolare nella produzione di pesticidi e prodotti agrochimici.



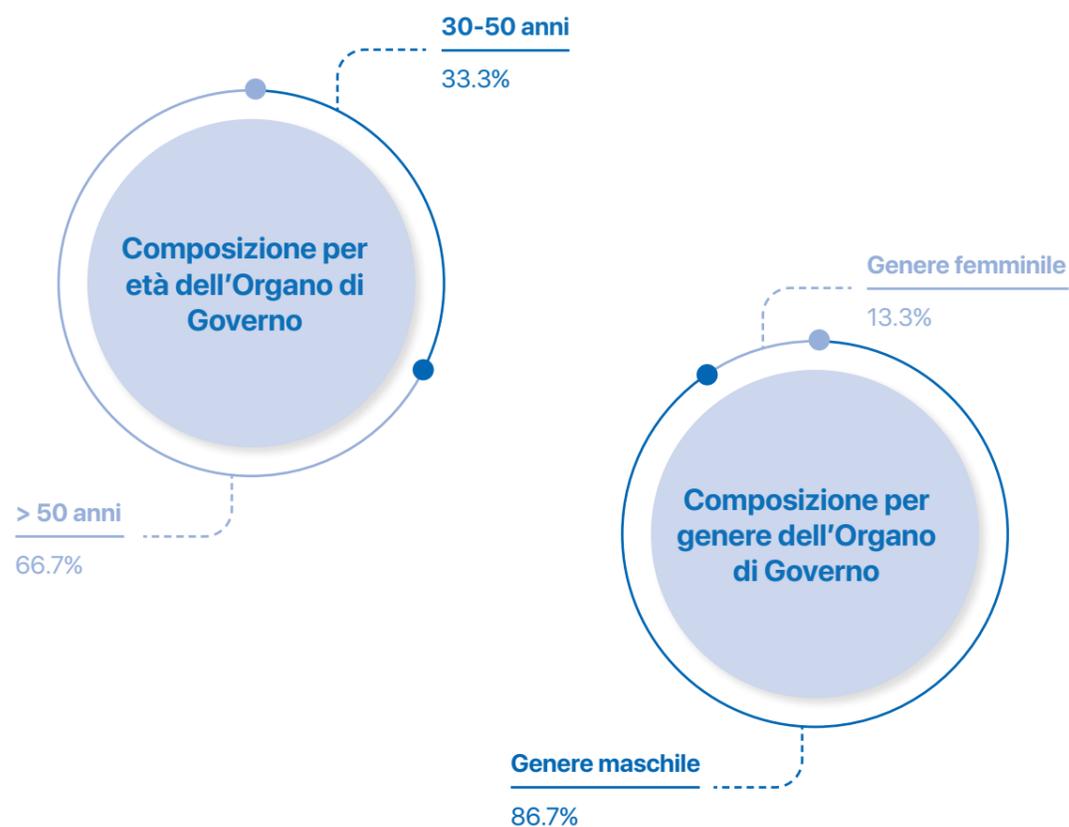


Equilibrio intergenerazionale e parità di genere negli organi decisionali

Organi di governo

Nel **Sistema CNA Bologna** i componenti degli organi di governance sono **15**. La distribuzione di genere evidenzia una **prevalenza maschile (86,7%)** a fronte di una **presenza femminile del 13,3%**. Dal punto di vista anagrafico, l'**età media è 55,8 anni** (mediana **58**); **sotto i 50 anni sono il 33,3%**, mentre gli **over 60 sono il 46,7%**, a conferma di un assetto che combi-

na esperienza consolidata e avvio di ricambio generazionale. È frequente la partecipazione a più organi: il **66,7%** dei componenti ricopre almeno due incarichi nelle diverse società, con **2,27 incarichi medi per persona** e un massimo osservato di 6 incarichi. In termini di ruoli, si registrano **7 componenti esecutivi** e **8 indipendenti**.



Focus per società del Sistema



Sametica

Organo di Governo
- Sametica

Genere maschile

100.0%

Serfina

Organo di Governo
- Serfina

Genere maschile

100.0%

Il quadro consolidato riflette una governance con forte **continuità ed esperienza** e un avvio di **rinnovo generazionale**.



Organi di controllo

Il Sistema CNA Bologna adotta strutture di controllo differenziate in base alla natura giuridica delle singole organizzazioni.

- L'**organo di governo di CNA Associazione Bologna** è la **Presidenza Provinciale**. È presente un **Collegio dei Revisori dei Conti**.
- Tra le le società del Sistema CNA Bologna, l'organo di controllo è costituito da un **Collegio Sindacale** per **CNA Servizi Bologna** e da un **Sindaco Unico** per **G.S.A.**.

Complessivamente, gli organi di controllo del Sistema CNA Bologna contano **4 componenti**, con un'età **media pari a 62 anni**. La distribuzione di genere mostra un equilibrio, con **2 donne (50%) e 2 uomini (50%)**.

Analizzando le singole realtà:

- **CNA Associazione di Bologna e CNA Servizi Bologna** condividono una struttura di controllo composta da tre membri, con un buon livello di diversità di genere (2 donne e 1 uomo) ed un'età media di 61 anni.
- **G.S.A.** ha un **Sindaco Unico** di sesso maschile, di 65 anni.
- **Cedab, Sametica e Serfina** non dispongono di organi di controllo in quanto, per dimensioni aziendali, esentati dalla normativa vigente.

L'assetto degli organi di controllo del Sistema CNA Bologna evidenzia quindi un equilibrio complessivo tra genere e seniority, assicurando una vigilanza efficace e coerente con i principi di trasparenza e correttezza che guidano l'organizzazione.

Nota metodologica

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta adottando lo **standard europeo ESRS per PMI volontarie (VSME)**, pubblicato dall'EFRAG nel 2024, in coerenza con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Lo standard VSME è stato scelto in quanto consente di strutturare in modo proporzionato, comparabile e trasparente le informazioni ambientali, sociali e di governance, garantendo al tempo stesso semplicità di compilazione per le piccole e medie imprese.

Inoltre, la rendicontazione integra i riferimenti contenuti nel documento **“Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” del Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile**, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la comunicazione non finanziaria delle imprese e le esigenze informative degli istituti di credito.

Il processo di raccolta e analisi dei dati si è basato sui seguenti principi metodologici:

- **Completezza:** sono state rendicontate le informazioni previste dal **Modulo Base** e dal **Modulo Completo** dello standard VSME. Le informative non rendicontate e le relative motivazioni di omissione sono esplicitamente riportate nell'**indice dei contenuti** del presente documento.
- **Affidabilità e tracciabilità:** i dati quantitativi sono stati desunti da fonti interne (contabilità, documentazione tecnica, indicatori operativi).
- **Comparabilità:** gli indicatori sono stati esposti secondo le metriche previste dallo standard VSME, al fine di consentire confronti nel tempo e con altre realtà di settore.
- **Allineamento con le aspettative finanziarie:** le informazioni sono state strutturate in modo da rispondere alle richieste di trasparenza formulate dal settore bancario e finanziario, favorendo l'accesso a strumenti di credito e finanza sostenibile.

La rendicontazione è stata predisposta con il supporto del management aziendale e con la collaborazione di **Natù ESG S.r.l. – Benefit Company e B Corp certificata**, in qualità di consulente esterno specializzato in sostenibilità e rendicontazione ESG. Per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati è stato utilizzato **SuitYou!**, il software ESG sviluppato da Natù ESG, che consente la digitalizzazione del processo di rendicontazione, l'automatizzazione dei calcoli e la generazione di report conformi agli standard europei.

Eventuali limiti relativi alla disponibilità di dati sono stati esplicitati nei singoli capitoli, con l'impegno a rafforzare progressivamente la qualità e l'ampiezza delle informazioni rendicontate.

Indice dei contenuti

Sistema CNA Bologna ha rendicontato le informazioni in conformità agli Rendicontazione secondo lo **European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS)-Dicembre 2024** e al **Documento di consultazione aggiornato a Dicembre 2024 del Tavolo per la Finanza Sostenibile “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche”**.

Periodo di rendicontazione

Il report comprende il periodo compreso tra il **1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024**.

Informazioni generali	Informativa/ Indicatore	Obiettivi di sviluppo sostenibile	Ubicazione	Pagina	Note
Modulo base (B)	B1 - Base di preparazione		Criteri generali di rendicontazione	13	
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future		Il nostro impegno sostenibile oggi e domani	44	
Modulo Comprensivo (C)	C1 - Strategia e modello di Business		Visione strategica e modello di creazione di valore	34	
	C2 - Descrizione politiche		Il nostro impegno sostenibile oggi e domani	44	
Modulo PMI&Banche	IS.1- Informazioni sui siti dell'impresa		Criteri generali di rendicontazione	13	
	IS.2- Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell'impresa		Criteri generali di rendicontazione	14	
	IS.3- Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale		Le certificazioni	33	

Ambiente	Informativa/ Indicatore	Obiettivi di sviluppo sostenibile	Ubicazione	Pagina	Note
Modulo base (B)	B3 - Metriche ambientali		Consumi energetici ed emissioni di gas serra	52	
	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo			-	Non applicabile
	B5 - Biodiversità			-	Non applicabile
	B6 - Acqua		Gestione delle risorse idriche	56	
Modulo Comprensivo (C)	B7 - Uso delle risorse, economia circolare		Gestione dei rifiuti: efficienza, riduzione e riciclo	58	
	C3 - Obiettivi di riduzione GHG			-	Non sono stati fissati obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG
Modulo PMI&Banche	C4 - Rischio climatico		Rischio climatico		
	I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia		Chi siamo	14	
	I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili	 	Consumi energetici ed emissioni di gas serra	52	
	I.S. 6 e 7 - Emissioni annuali di ambito 1 e 2		Consumi energetici ed emissioni di gas serra	53	
	I.S.8 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra			-	Non sono stati fissati obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG
	I.S.9 - Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico e di transizione			-	Non rendicontato
	I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico		Rischio climatico	54	
	I.S. 11 e 12 - Allineamento alla Tassonomia UE			-	Non rendicontato
	I.S. 13 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo			-	Non applicabile
	I.S. 14 - Obiettivi relativi alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo			-	Non applicabile
	I.S. 15 - Volume annuo di acqua consumata			-	Non applicabile
	I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico		Gestione delle risorse idriche	56	

Ambiente	Informativa/ Indicatore	Obiettivi di sviluppo sostenibile	Ubicazione	Pagina	Note
Modulo PMI&Banche	I.S. 17 - Obiettivi relativi alla riduzione dei consumi idrici			-	Non sono stati fissati obiettivi di riduzione dei consumi idrici
	I.S. 18 - Aree protette e a elevato valore di biodiversità			-	Non rendicontato
	I.S. 19 - Area e percentuale di terreno impermeabilizzata			-	Non rendicontato
	I.S. 20 - Obiettivi relativi alla protezione o ripristino della biodiversità			-	Non applicabile
	I.S. 21 - Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno			-	Non applicabile
	I.S. 22 - Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno		Gestione dei rifiuti: efficienza, riduzione e riciclo	58	
	I.S. 23 - Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi			-	Non applicabile
	I.S. 24 - Percentuale di contenuto riciclabile negli imballaggi			-	Non applicabile
	I.S. 25 - Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse			-	Non applicabile

Sociale	Informativa/ Indicatore	Obiettivi di sviluppo sostenibile	Ubicazione	Pagina	Note
Modulo base (B)	B8 - Caratteristiche generali		Le persone al centro: il nostro capitale umano	61	
	B9 - Salute e sicurezza		Un ambiente di lavoro sicuro e protetto	66	
	B9 - Salute e sicurezza	  	Un ambiente di lavoro sicuro e protetto	68	
Modulo Comprensivo (C)	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro		Le persone al centro: il nostro capitale umano	61	
	C6 - Politiche e processi sui diritti umani		-	-	Non rendicontato
	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani		Diritti umani garantiti: un percorso senza incidenti	74	

Sociale	Informativa/ Indicatore	Obiettivi di sviluppo sostenibile	Ubicazione	Pagina	Note
Modulo PMI&Banche	I.S. 26 - Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori		Informazioni sociali	61	
	I.S. 27 - Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa		Diritti umani garantiti: un percorso senza incidenti	74	
	I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)		Valorizzazione delle persone: welfare, contratti e crescita	68	
	I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di "categorie protette" oltre le richieste di legge		Le persone al centro: il nostro capitale umano	63	
	I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento		Valorizzazione delle persone: welfare, contratti e crescita	68	
	I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente		La formazione	71	
	I.S. 32 - Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno		Un ambiente di lavoro sicuro e protetto	66	
	I.S. 33 - Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno		Un ambiente di lavoro sicuro e protetto	66	
	I.S. 34 - Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno		Un ambiente di lavoro sicuro e protetto	67	
	I.S. 35 - Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento		Le persone al centro: il nostro capitale umano	62	
	I.S. 36 - Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro		Relazione con i dipendenti	69	
			Benefit e welfare aziendale	72	
			Essere vicini alle persone: azioni solidali e progetti di comunità	75	
	I.S. 37 - Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio		Tutela degli anziani e promozione di un invecchiamento attivo	78	

Governance	Informativa/ Indicatore	Obiettivi di sviluppo sostenibile	Ubicazione	Pagina	Note
Modulo Base (B)	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione		Zero sanzioni: un impegno concreto per la legalità	81	
Modulo Comprensivo (C)	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE		Ricavi che riflettono i nostri valori di sostenibilità e integrità	81	
	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo		Equilibrio intergenerazionale e parità di genere negli organi decisionali	82	
Modulo PMI&Banche	I.S. 38 - Codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione e sistemi whistleblowing		Il Modello 231, il Codice Etico e il Whistleblowing di CNA Bologna	30	
	I.S. 39 - Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti		Il Modello 231, il Codice Etico e il Whistleblowing di CNA Bologna	30	
	I.S. 40 - Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale				



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna

Viale Aldo Moro, 22
40127 Bologna

+39 051.299111
info@bo.cna.it
www.bo.cna.it